



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 SETTEMBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- L'attività sportiva in Costituzione: che diventi un vero diritto per tutti. Su [Dire](#), [Redazione Uisp](#), [Giornale Radio Sociale](#), [Prima Pagina News](#), [Settimana Sport](#), [Marathon World](#), [Primo Comunicazione](#), [Dipartimento per lo Sport](#), [Corriere della Sera](#), [Il Sole 24 Ore](#), [Quotidiano Sportivo](#), [Forum Terzo Settore](#), [Vita](#), [Pagella Politica](#); Il ministro Abodi: "Lo sport nella Costituzione, ora portiamolo ai ragazzi", su [Corriere della Sera](#), [Il Fatto Quotidiano](#), [La Gazzetta del Mezzogiorno](#)

ALTRE NOTIZIE:

- "Giornata dell'Associazionismo", Bellucci, Leo e Barbaro tra gli ospiti del 28 settembre. Su [Forum Terzo Settore](#), [Agenparl](#)
- Il caso di Jenni Hermoso e il sessismo nello sport. Su [Eco Internazionale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Foggia-Manfredonia, [sabato 23 settembre a Foggia la conferenza stampa di "Never alone-Mai sola", progetto interamente dedicato alle donne operate al seno](#)

- [Anche Uisp Orvieto Medio Tevere tra le associazioni protagoniste di "Tre giorni di sport e inclusione", l'iniziativa contro i pregiudizi che si svolgerà dal 25 al 27 settembre](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Progetto Uisp "Sport Civico": le interviste da Uisp Taranto [alla coordinatrice, all'istruttore direttivo tecnico amministrativo del Comune di Taranto e al titolare della ditta Gecosport](#)
- Uisp Verona, [la presentazione della prima edizione della "Festa dello Sport"](#)
- Uisp Parma, [basket e rap per celebrare la "Festa dello Sport"](#)

Dalla Camera l'ok definitivo alla tutela dello sport nella Costituzione

Il ministro per lo Sport e i Giovani, Abodi: "Punto di svolta, è l'inizio di un percorso"

Pubblicato:20-09-2023 14:53

Ultimo aggiornamento:21-09-2023 08:04

ROMA – L'aula della Camera ha approvato in quarta deliberazione e in via definitiva la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva (approvata, in prima deliberazione dal Senato e dalla Camera e approvata, in seconda deliberazione, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, dal Senato). I sì sono stati 312, nessun no.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE – Art. 1. All'articolo 33 della Costituzione è aggiunto, in fine, il seguente comma: 'La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme'.

SPORT IN COSTITUZIONE. ABODI: ORA NOBILITARE E ATTUARE RIFORMA

“Da un lato sarà necessario promuovere questa riforma e dall'altro dovremo saperla interpretare e attuare, oltre che nobilitare. Non basta una norma in Costituzione anche se è un passo molto importante, ma sarà fondamentale farla vivere nelle scelte di carattere politico e di governo, nazionale e sul territorio“. Così il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, commentando il via libera definitivo del Parlamento all'ingresso dello Sport all'interno dell'articolo 33 della Costituzione. È “un grande gioco di squadra che lo sport insegna ogni giorno: così riconosceremo il valore educativo,

sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme", ha spiegato Abodi.

SPORT IN COSTITUZIONE. ABODI: PUNTO DI SVOLTA, È INIZIO DI UN PERCORSO

Per il ministro "questo è un punto di svolta" dove prendiamo "il solenne impegno di costruire insieme una sostanza rispetto a una modifica costituzionale che non rappresenta una forzatura. Considero lo sport una difesa immunitaria sociale" e dobbiamo "comprendere l'importanza del rafforzamento delle difese immunitarie soprattutto sociali". Ed è per questo un "dovere da parte mia garantire sul mio onore che quello che è scritto non sia solo un principio, ma l'inizio di un percorso di responsabilità dove saremo tutti dalla stessa parte" per far sì che "lo sport non sia solo celebrazione di vittorie ma l'affermazione di principi e valori".

SPORT IN COSTITUZIONE. PANCALLI: ORA GUARDARE A FUTURO CON PIÙ OTTIMISMO

L'ingresso dello sport nella Costituzione è "un messaggio importante per uno sport che deve guardare con rinnovato ottimismo al futuro. E tentiamo di ripartire dalla scuola: oggi ci sono molti ostacoli per i ragazzi ma mi auguro che possa iniziare da lì il riconoscimento al mondo dello sport, per una scuola indistintamente aperta a tutti e che non lascia indietro nessuno". Così il presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, commentando l'approvazione definitiva del Parlamento alla riforma costituzionale.

"L'ingresso in Costituzione rende allo sport il valore che merita dal punto di vista politico, sociale ed economico", ha concluso Pancalli.

SPORT IN COSTITUZIONE. MALAGÒ: DEGNO RICONOSCIMENTO A VALORI MOVIMENTO

“Primo sostenitore dall’avvento della presidenza CONI, primo firmatario per avviare l’iter formale, oggi fiero dell’inserimento dello sport nella Costituzione grazie alla totale convergenza politica”. Un “degnò riconoscimento per il valore civile, sociale e culturale del movimento”. Così il presidente del Comitato Olimpico Nazionale, Giovanni Malagò, commenta su X il via libera definitivo e unanime del Parlamento alla modifica dell’articolo 33 della Costituzione.

SPORT IN COSTITUZIONE. UISP: MOMENTO STORICO MA LAVORARE SU ASPETTO SOCIALE



(DIRE) Roma, 20 set. - "L'utilizzo del verbo 'riconosce' richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà 'pre-esistente', in qualche modo 'pre-giuridica', di cui la Repubblica è chiamata a prenderne atto, dedicandole contemporaneamente tutela e promozione. Bene. Se possiamo affermare che lo sport sia da intendersi attività prodromica e necessaria alla realizzazione di diritti fondamentali è ragionevole ritenere allora che da oggi si possa parlare di un vero e proprio diritto allo sport costituzionalmente tutelato". Così Tiziano Pesce, presidente nazionale **Uisp**, commenta l'approvazione definitiva della proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva. E' un momento "senza dubbio di assoluta importanza, un momento storico, che evidenzia quanto l'interesse della persona a svolgere attività sportiva sia sancito come diritto inviolabile della persona. È quello che l'**Uisp**, di fatto, ha sempre chiesto in questi suoi primi settantacinque anni di vita, lungo un percorso che, come ci piace dire, è partito nel 1948 ed sempre andato a braccetto proprio con la Costituzione", continua Pesce, che poi rilancia: "Il Parlamento e il Governo lavorino allora, con rinnovato impegno, affinché una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile, creando finalmente, a cascata, le condizioni normative e di risorse disponibili per sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea". Dunque, "da oggi si alzi l'attenzione verso lo sport di base, gli organismi, le associazioni e le società sportive, praticanti, lavoratori e lavoratrici, volontari, tecnici, dirigenti", conclude. (Red/ Dire) 16:14 20-09-23 NNNN

L'attività sportiva in Costituzione: che diventi un vero diritto per tutti

Tiziano Pesce, Uisp: "Sport diritto di cittadinanza di matrice europea. Che lo sport di base e di vertice possano avere stesso peso e stessi sostegni"

L'aula della Camera ha approvato (321 voti favorevoli e nessun contrario) in quarta deliberazione e in via definitiva la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

"Questo leggeremo da oggi nel nuovo ultimo comma dell'articolo 33 della Costituzione dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - con l'odierna votazione unanime alla Camera dei deputati, dopo i due passaggi del disegno di legge già avvenuti in Senato, lo sport, o, meglio, l'attività sportiva, fa il suo ingresso nella Carta costituzionale".

"L'utilizzo del verbo "riconosce" richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà 'pre-esistente', in qualche modo 'pre-giuridica', di cui la Repubblica è chiamata a prenderne atto, dedicandole contemporaneamente tutela e promozione. Bene. Se possiamo affermare che lo sport sia da intendersi attività prodromica e necessaria alla realizzazione di diritti fondamentali è ragionevole ritenere allora che da oggi si possa parlare di un vero e proprio diritto allo sport costituzionalmente tutelato".

"Un momento quindi, senza dubbio, di assoluta importanza, un momento storico, che evidenzia quanto l'interesse della persona a svolgere attività sportiva sia sancito come diritto inviolabile della persona. È quello che l'Uisp, di fatto, ha sempre chiesto in questi suoi primi settantacinque anni di vita, lungo un percorso che, come ci piace dire, è partito nel 1948 ed sempre andato a braccetto proprio con la Costituzione".

"Il Parlamento e il Governo lavorino allora, con rinnovato impegno, affinché una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile, creando finalmente, a cascata, le condizioni normative e di risorse disponibili per

sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea. A ciò siano chiamati anche tutti gli enti costitutivi della stessa Repubblica, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni".

"Attività sportiva, quindi, da intendersi diritto di cittadinanza di matrice europea, presidio di salute, democrazia, partecipazione, contrasto ad ogni forma di disuguaglianza e discriminazione. Da oggi si alzi l'attenzione verso lo sport di base, gli organismi, le associazioni e le società sportive, praticanti, lavoratori e lavoratrici, volontari, tecnici, dirigenti. Decine e decine di migliaia di enti, e milioni di tesserati e tesserate, che in questi mesi continuano a misurarsi con le riforme della legislazione del sistema sportivo e del terzo settore, che continuano a chiedere supporto e semplificazioni, nuove opportunità".

"Alcuni auspici, che mi auguro non continuino a restare meri sogni - prosegue Tiziano Pesce - Che da domani lo sport possa essere davvero praticato a pieno titolo da tutti e da tutte, lo sport sia veramente accessibile, fruibile senza barriere fisiche, sociali ed economiche, per tutti e per tutte!".

"Che possano avere lo stesso valore, la stessa visibilità, gli stessi sostegni, sia lo sport di vertice, che seleziona per le medaglie, che lo sport sociale, quello slegato da ogni aspetto competitivo, quello dell'attività motoria, del gioco, della socializzazione, senza differenze!

"Che possano avere la stessa rappresentanza le Federazioni sportive nazionali quanto gli Enti di promozione sportiva! Che a partire dalla prossima Legge di Bilancio si possano trovare le coerenti ricadute alla modifica costituzionale oggi approvata! Potrei continuare ancora, ma mi fermo qua. Bene, quindi, al sì definitivo all'ingresso dello sport in Costituzione. Spero che si possa festeggiare presto!"

Lo sport entra nella Costituzione italiana: approvata all'unanimità la modifica dell'articolo 33

Momento storico

Lo sport entra nella Costituzione italiana: approvata all'unanimità la proposta di legge riguardante la modifica dell'articolo 33. Il servizio di Elena Fiorani.

“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”: ecco il comma che è stato aggiunto all'articolo 33. Soddisfazione è stata espressa dal mondo della promozione sociale e sportiva insieme all'auspicio di rendere concreto il diritto allo sport per tutti con più incisive politiche pubbliche e un riequilibrio delle risorse da destinare allo sport di base rispetto allo sport di vertice.

Affinchè una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società più inclusiva e sostenibile. Per sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

Uisp: lo sport entra in Costituzione, ora diventi un vero diritto

Pesce: "Auspichiamo un diritto di cittadinanza di matrice europea. Che lo sport di base e di vertice possano avere stesso peso e stessi sostegni".

(Prima Pagina News) | Mercoledì 20 Settembre 2023

📍 Roma - 20 set 2023 (Prima Pagina News)

Pesce: "Auspichiamo un diritto di cittadinanza di matrice europea. Che lo sport di base e di vertice possano avere stesso peso e stessi sostegni".

L'aula della Camera ha approvato (321 voti favorevoli e nessun contrario) in quarta deliberazione e in via definitiva la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

"L'utilizzo del verbo "riconosce" richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà 'pre-esistente', in qualche modo 'pre-giuridica', di cui la Repubblica è chiamata a prenderne atto, dedicandole contemporaneamente tutela e promozione. Bene. E' ragionevole ritenere allora che da oggi si possa parlare di un vero e proprio diritto allo sport costituzionalmente tutelato".

"Un momento storico, che evidenzia quanto l'interesse della persona a svolgere attività sportiva sia sancito come diritto inviolabile della persona. È quello che l'Uisp, di fatto, ha sempre chiesto in questi suoi primi settantacinque anni di vita, lungo un percorso che, come ci piace dire, è partito nel 1948 ed sempre andato a braccetto proprio con la Costituzione".

"Il Parlamento e il Governo lavorino allora, con rinnovato impegno, affinché una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile, creando finalmente, a cascata, le condizioni normative e di risorse disponibili per sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea. A ciò siano chiamati anche tutti gli enti costitutivi della stessa Repubblica, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni".

"Da oggi si alzi l'attenzione verso lo sport di base. Auspicio che possano avere lo stesso valore, la stessa visibilità, gli stessi sostegni, sia lo sport di vertice, che seleziona per le medaglie, che lo sport sociale, quello slegato da ogni aspetto competitivo, quello dell'attività motoria, del gioco, della socializzazione, senza differenze!".

"Che possano avere la stessa rappresentanza le Federazioni sportive nazionali quanto gli Enti di promozione sportiva! Che a partire dalla prossima Legge di Bilancio si possano trovare le coerenti ricadute alla modifica costituzionale oggi approvata!"

L'ATTIVITÀ' SPORTIVA E' ENTRATA NELLA COSTITUZIONE "Che sia allora un vero diritto per tutti e per tutte"

L'intervento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp

L'ATTIVITÀ' SPORTIVA E ENTRATA NELLA COSTITUZIONE. Che sia allora un vero diritto per tutti e per tutte!

"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Questo leggeremo da oggi nel nuovo ultimo comma dell'articolo 33 della Costituzione.

Con l'odierna votazione unanime alla Camera dei deputati, dopo i due passaggi del disegno di legge già avvenute in Senato, lo sport, o, meglio, l'attività sportiva, fa il suo ingresso nella Carta costituzionale.

L'utilizzo del verbo "riconosce" richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà "pre-esistente", in qualche modo "pre-giuridica", di cui la Repubblica è chiamata a prenderne atto, dedicandole contemporaneamente tutela e promozione. Bene. Se possiamo affermare che lo sport sia da intendersi attività prodromica e necessaria alla realizzazione di diritti fondamentali è ragionevole ritenere allora che da oggi si possa parlare di un vero e proprio diritto allo sport costituzionalmente tutelato.

Un momento quindi, senza dubbio, di assoluta importanza, un momento storico, che evidenzia quanto l'interesse della persona a svolgere attività sportiva sia sancito come diritto inviolabile della persona. È quello che l'Uisp, di fatto, ha sempre chiesto in questi suoi primi settantacinque anni di vita, lungo un percorso che, come ci piace dire, è partito nel 1948 ed sempre andato a braccetto proprio con la Costituzione.

Il Parlamento e il Governo lavorino allora, con rinnovato impegno, affinché una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile, creando finalmente, a cascata, le condizioni normative e di risorse disponibili per sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea. A ciò siano chiamati anche tutti gli enti costitutivi della stessa Repubblica, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni.

Attività sportiva, quindi, da intendersi diritto di cittadinanza di matrice europea, presidio di salute, democrazia, partecipazione, contrasto ad ogni forma di disuguaglianza e discriminazione.

Da oggi si alzi l'attenzione verso lo sport di base, gli organismi, le associazioni e le società sportive, praticanti, lavoratori e lavoratrici, volontari, tecnici, dirigenti. Decine e decine di migliaia di enti, e milioni di tesserati e tesserate, che in questi mesi continuano a misurarsi con le riforme della legislazione del sistema sportivo e del terzo settore, che continuano a chiedere supporto e semplificazioni, nuove opportunità.

Alcuni auspici, che mi auguro non continuino a restare meri sogni.

Che da domani lo sport possa essere davvero praticato a pieno titolo da tutti e da tutte, lo sport sia veramente accessibile, fruibile senza barriere fisiche, sociali ed economiche, per tutti e per tutte!

Che possano avere lo stesso valore, la stessa visibilità, gli stessi sostegni, sia lo sport di vertice, che seleziona per le medaglie, che lo sport sociale, quello slegato da ogni aspetto competitivo, quello dell'attività motoria, del gioco, della socializzazione, senza differenze!

Che possano avere la stessa rappresentanza le Federazioni sportive nazionali quanto gli Enti di promozione sportiva!

Che a partire dalla prossima Legge di Bilancio si possano trovare le coerenti ricadute alla modifica costituzionale oggi approvata!

Potrei continuare ancora, ma mi fermo qua.

Bene, quindi, al sì definitivo all'ingresso dello sport in Costituzione. Spero che si possa festeggiare presto!



Sport

Tiziano Pesce, Uisp: "Auspichiamo un diritto di cittadinanza di matrice europea. Che lo sport di base e di vertice possano avere stesso peso"

L'aula della Camera ha approvato (321 voti favorevoli e nessun contrario) in quarta deliberazione e in via definitiva la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva: *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*.

"L'utilizzo del verbo "riconosce" richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà 'pre-esistente', in qualche modo 'pre-giuridica', di cui la Repubblica è chiamata a prenderne atto, dedicandole contemporaneamente tutela e promozione. Bene. E' ragionevole ritenere allora che da oggi si possa parlare di un vero e proprio diritto allo sport costituzionalmente tutelato".

"Un momento storico, che evidenzia quanto l'interesse della persona a svolgere attività sportiva sia sancito come diritto inviolabile della persona. È quello che l'Uisp, di fatto, ha sempre chiesto in questi suoi primi settantacinque anni di vita, lungo un percorso che, come ci piace dire, è partito nel 1948 ed sempre andato a braccetto proprio con la Costituzione".

"Il Parlamento e il Governo lavorino allora, con rinnovato impegno, affinché una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile, creando finalmente, a cascata, le condizioni normative e di risorse disponibili per sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea. A ciò siano chiamati anche tutti gli enti costitutivi della stessa Repubblica, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni".

"Da oggi si alzi l'attenzione verso lo sport di base. Auspico che possano avere lo stesso valore, la stessa visibilità, gli stessi sostegni, sia lo sport di vertice, che seleziona per le medaglie, che lo sport sociale, quello slegato da ogni aspetto competitivo, quello dell'attività motoria, del gioco, della socializzazione, senza differenze!".

"Che possano avere la stessa rappresentanza le Federazioni sportive nazionali quanto gli Enti di promozione sportiva! Che a partire dalla prossima Legge di Bilancio si possano trovare le coerenti ricadute alla modifica costituzionale oggi approvata!"

PRIMO

Ricciatti (UISP Marche): "Finalmente la pratica sportiva entra nella Costituzione italiana, un momento storico"

*Finalmente praticare attività sportiva è un diritto di tutte le persone, sancito dalla Costituzione Italiana. Lo dice l'articolo 33 della carta costituzionale: **La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme**, approvato con votazione unanime alla Camera dei deputati, dopo i due passaggi del disegno di legge già avvenute in Senato.*

*"Un momento storico che richiede un impegno preciso da parte dello Stato – commenta **Simone Ricciatti**, presidente UISP Marche Aps - ovvero quello di assumersi la responsabilità di individuare iniziative, obiettivi e risorse per fare in modo che tutte le persone abbiano la possibilità e il diritto di accedere ad attività, strutture e iniziative... a partire da quelle più in difficoltà. Un approccio finalmente in linea con la disciplina europea, che vede nell'attività fisica e sportiva un importante alleato nella promozione di una società sempre più inclusiva e sostenibile, in contrasto con ogni forma di disuguaglianza e discriminazione".*

Belle le parole del ministro Abodi, che parla di "sport per tutti e di tutti" in un equilibrio tra la soddisfazione delle vittorie, che spesso rappresentano l'unico metro di valutazione dell'efficienza del sistema sportivo, e la promozione della cultura del movimento.

"Come UISP crediamo che occorra immaginare una rinnovata alleanza strategica tra politica, istituzioni ai vari livelli, organizzazioni dello sport sociale e terzo settore – continua Ricciatti - per costruire una nuova cultura sportiva che abbia alla base la valorizzazione dello sport sociale.

Ci auguriamo che a seguito di questo importante riconoscimento si alzi l'attenzione verso il mondo dello sport di base e tutte le persone che ne fanno parte: associazioni e società sportive, praticanti, lavoratori e lavoratrici, volontari, tecnici e dirigenti.

Ci auguriamo soprattutto che si cominci a prendere in considerazione l'idea di valutare la pratica sportiva non solo sul medagliere olimpico, ma anche sulla base del benessere

psicofisico e delle politiche sociali, educative e culturali, fornendo allo sport di base, in sintesi, la stessa visibilità e gli stessi sostegni riservati allo sport di vertice. Sarebbe auspicabile che già dalla prossima Legge di Bilancio si cominci a ragionare sulla disegualianza di trattamento e di risorse investite nell'ambito sportivo e che si possano trovare coerenti ricadute alla modifica costituzionale approvata”.



Lo Sport entra nella Costituzione Italiana

20 settembre 2023

Il 20 settembre 2023 è una data storica per lo Sport.

Con la seconda e ultima deliberazione da parte della Camera dei deputati, è terminato l'iter legislativo per l'approvazione del disegno di legge costituzionale n. 715-B che inserisce lo sport in Costituzione.

La Camera ha approvato all'unanimità la modifica all'art. 33 della Costituzione introducendo il nuovo comma «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

“Nella settimana nella quale celebriamo il 75° anniversario dell’entrata in vigore della Costituzione, la Settimana europea dello sport e l’approvazione al Senato del disegno di legge in materia di promozione della pratica sportiva nelle scuole e l’istituzione dei Nuovi Giochi della Gioventù, siamo di fronte a un passaggio storico per il sistema sportivo nazionale e per l’Italia: con un voto unanime alla Camera dei Deputati è stata approvata oggi la modifica dell’articolo 33 della Costituzione, che accoglierà il seguente comma: ‘La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme’.

Lo Sport in Costituzione rappresenta la prima tappa di un percorso che concentra, in poche parole, un significato profondo e un valore inestimabile, che possiamo sintetizzare nell’auspicio dello ‘sport per tutti e di tutti’, parte delle indispensabili ‘difese immunitarie sociali’ e importante contributo per migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità. Dentro questa sintesi credo ci sia tutta la forza programmatica delle attività che dobbiamo svolgere, a ogni livello e nel rispetto dei ruoli, per trovare un equilibrio tra la soddisfazione delle vittorie, che spesso rappresentano l’unico metro di valutazione dell’efficienza del sistema sportivo, e l’allargamento della base dei praticanti e, comunque, l’allargamento del beneficio di fare attività motoria, di promuovere la cultura del movimento, che invece nel nostro Paese non è stata ancora pienamente garantita.

La Costituzione da oggi riconosce il valore, ma non determina un diritto, e sarà proprio una nostra responsabilità, della classe dirigente, quella politica, ma anche quella sportiva, trasformare il riconoscimento del valore in un diritto da garantire a tutti, partendo dalle persone più in difficoltà e dalle periferie urbane e sociali.

Il raggiungimento di un risultato così importante, che ha visto un impegno nel tempo, è frutto di un lavoro di squadra che, anche questa volta, ci ha permesso di tagliare un traguardo tanto voluto, quanto atteso, con la consapevolezza di essere alla successiva linea di partenza. Ora dobbiamo mettere a sistema le risorse finanziarie, europee e nazionali, per far sì che lo sport sia sempre più presente nelle politiche pubbliche.

Voglio ringraziare il Presidente del Senato La Russa, il Presidente della Camera Fontana, il Presidente della I^a Commissione Senato nonché relatore, il sen. Balboni, il Presidente della I^a Commissione Camera, l'on. Pagano, i senatori e i deputati della I^a Commissione, i primi firmatari dei ddl e pdl, sen. Iannone, sen. Parrini, sen. Sbrollini, on. Berruto, on. Grippo, on. Prisco e on. Cattaneo, i relatori della Camera, on. Urzì e on. Berruto, e tutti i Senatori e Deputati che hanno reso possibile questa modifica costituzionale” lo dichiara il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi.

Qui per vedere l'intervento in Aula del Ministro Abodi:

<https://webtv.camera.it/evento/23255>

CORRIERE DELLA SERA

Lo sport è nella Costituzione italiana

di Redazione Sport

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme»: questo il comma aggiunto al testo dell'articolo 33 in seguito all'approvazione del provvedimento

Lo sport entra nella [Costituzione italiana](#) . È stata infatti approvata all'unanimità con **312 voti favorevoli su 312** la proposta di legge riguardante la **modifica dell'articolo 33** della Costituzione in materia di attività sportiva. **«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme»**, il comma aggiunto al testo in seguito all'approvazione del provvedimento.

L'articolo 33 recita: «L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato».

A margine della votazione sono arrivate le prime reazioni da parte del mondo politico e sportivo. «Da un lato **sarà necessario promuovere questa riforma e dall'altro dovremo saperla interpretare e attuare, oltre che nobilitare.** Non basta una norma in Costituzione anche se è un passo molto importante, ma sarà fondamentale farla vivere nelle scelte di carattere politico e di governo, nazionale e sul territorio. È un grande gioco di squadra che lo sport insegna ogni giorno.

Riconosceremo così il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico in tutte le sue forme dell'attività sportiva», ha detto il [ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi](#).

«Primo sostenitore dall'avvento della presidenza Coni, primo firmatario per avviare l'iter formale, oggi fiero dell'inserimento dello sport nella Costituzione grazie alla totale convergenza politica», ha commentato il [presidente del Coni Giovanni Malagò](#). «È il degno riconoscimento per il valore civile, sociale e culturale del movimento».

L'approvazione all'unanimità «della riforma costituzionale per l'introduzione dello sport in Costituzione rappresenta **una pagina storica per la Nazione.** Riconoscere nella nostra Carta fondamentale il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme è una vera e propria

rivoluzione culturale», ha scritto in una nota la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**.

Un «passaggio storico» riconosciuto anche da **Luca Pancalli**, presidente del Comitato Italiano Paralimpico. «Un momento che attendevamo da tempo, una conquista importantissima che deve rappresentare un punto di partenza per la costruzione di una nuova stagione di diritti con al centro lo sport quale strumento di benessere, inclusione e integrazione, nonché agente di trasformazione sociale, partendo dalla scuola, il luogo dove indistintamente può essere garantito il diritto all'attività fisico-motoria». Una novità che giunge «in un momento particolarmente difficile nel quale tante bambine e bambini, tante ragazze e tanti ragazzi, per ostacoli di ordine sociale ed economico, non possono accedere alla pratica sportiva».



Lo sport entra nella Costituzione: ecco cosa prevede la legge costituzionale approvata all'unanimità

Già nella scorsa legislatura ci fu il tentativo di inserirlo, fallito per la crisi di governo

di Nicoletta Cottone

Lo sport entra nella Costituzione della Repubblica italiana come uno dei valori tutelati dalla Carta. L'Aula della Camera ha approvato in via definitiva all'unanimità la proposta di legge costituzionale che inserisce la tutela dello sport in Costituzione, con 312 sì. Il provvedimento aveva già ricevuto il via libera dal Senato in seconda lettura (170 sì, 1 astenuto) il 17 maggio scorso e in prima lettura il 13 dicembre 2022 (145 sì e 4 astenuti). E sempre alla Camera c'era già stata un'approvazione unanime il 4 aprile. Il testo è composto di una sola norma che all'articolo 33 della Carta, dove si parla di arte e scienza, aggiunge: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

Nella Carta del 1948 nessun riferimento allo sport

Nel testo originale del 1948, la Costituzione non conteneva riferimenti all'attività sportiva. Gli unici circoscritti riferimenti allo sport in fonti di rango costituzionale erano previsti da due Statuti speciali: quello del Trentino-Alto Adige che assegna alla potestà legislativa concorrente la materia "attività sportive e ricreative con i relativi impianti ed attrezzature"; quello del Friuli - Venezia Giulia che attribuisce alla potestà legislativa regionale primaria la materia "istituzioni sportive". Con la riforma del Titolo V della Costituzione, operata nel 2001, lo sport entra in Costituzione, sia pur ai limitati fini del riparto di competenze legislative fra Stato e Regioni: l'articolo 117, comma 3, infatti, annovera «l'ordinamento sportivo» fra le materie di competenza concorrente.

Già nella scorsa legislatura il tentativo di far approvare la legge costituzionale

Nella scorsa legislatura c'era già stato un tentativo di far approvare la legge costituzionale: fu approvata in prima e seconda lettura al Senato, e solo in prima lettura dalla Camera, dove non concluse il suo iter per lo scioglimento anticipato delle Camere. La scelta del verbo "riconosce" richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà "pre-esistente", di cui la Repubblica è chiamata a prendere atto, offrendole al contempo tutela e promozione. Il contenuto dell'attività sportiva, poi, è declinato su tre direttrici complementari. Il **valore educativo**, legato allo sviluppo e alla formazione della persona; il **valore sociale**: lo sport, rappresenta spesso un fattore di aggregazione e uno strumento d'inclusione per persone in condizioni di svantaggio o marginalità di vario genere: di tipo socio-economico, etnico-culturale o fisico-cognitivo. Innegabile la correlazione dello sport con la salute, specie intesa nella sua più moderna concezione di benessere psico-fisico integrale della persona. La formula secondo cui è riconosciuto il valore dell'attività sportiva "in tutte le sue forme" appare finalizzata, del resto, a esplicitare che la norma abbraccia lo sport nella sua accezione più ampia.

In nove Carte degli Stati membri ci sono disposizioni sullo sport

Esaminando le Carte dei ventisette Stati membri dell'Unione europea, le disposizioni sullo sport sono presenti in nove ordinamenti: Bulgaria, Croazia, Grecia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Ungheria. Quindi in Costituzioni "di secondagenerazione", o "giovani", che risentono delle sensibilità dei contesti storici e culturali nei quali sono state adottate. A volte si tratta di un vero e proprio "diritto allo sport" (in Portogallo), spesso di

un'attività di promozione da parte dei pubblici poteri (Bulgaria, Croazia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna, Ungheria), definita nel caso della Grecia come missione fondamentale dello Stato. A volte si salda alla tutela della salute (Bulgaria, Polonia, Spagna), in altre si riconnette a una tutela dei giovani (Romania, in parte la Polonia), in altre ancora assume autonoma collocazione (Portogallo).

QUOTIDIANOSPORTIVO

Lo sport entra nella Costituzione, Meloni: “Pagina storica per l'Italia”

Si completa un percorso iniziato sulla spinta dell'ex ct del volley Mauro Berruto, oggi parlamentare. La gioia di Abodi, Malagò e Pancalli

di DORIANO RABOTTI -

20 settembre 2023

Roma, 20 settembre 2023 – Il più contento di tutti, legittimamente, è l'ex ct azzurro del volley Mauro Berruto. Perché il traguardo raggiunto oggi, l'**inserimento dello sport nella nostra Costituzione**, è stato un punto per il quale si è battuto fin dalle sue prime esperienze politiche, quando ancora non era diventato parlamentare (oggi lo è nelle fila del Pd). E infatti proprio Berruto ha mostrato **orgoglioso sui social** il display che mostrava l'esito della votazione: la Camera ha **approvato in via definitiva la proposta di legge** costituzionale con 312 sì, **il Senato aveva già dato il suo ok** in maggio e in dicembre. E il 4 aprile scorso la Camera aveva approvato all'unanimità un testo che in pratica contiene una sola norma che aggiunge all'articolo 33 della Costituzione, relativo ad arte e scienza, questo testo: “La

Repubblica riconosce **il valore educativo, sociale e di promozione** del benessere psicofisico **dell'attività sportiva in tutte le sue forme**".

Un passo formale, certo, ma dalle ricadute potenzialmente infinite per un Paese come il nostro che dallo sport ricava sempre **una fama mondiale molto superiore alla reale disponibilità** delle infrastrutture, per limitarci solo ai segni 'visibili'.

Oggi **sono in tanti a gioire** per questo risultato: "È una pagina storica per la Nazione. Riconoscere nella nostra Carta fondamentale il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme è una vera e propria rivoluzione culturale", ha detto **la premier Giorgia Meloni**.

Soddisfatti il ministro dello sport **Andrea Abodi**, il presidente del **Coni Giovanni Malagò**, quello del **Comitato Paralimpico Luca Pancalli**, nonché politici di diversi schieramenti e presidenti degli Enti di promozione **come l'Uisp**.

Ora inizia la fase due: fare in modo che le parole scritte nella Costituzione **non siano vuote**.



L'attività sportiva entra in Costituzione: il commento delle associazioni

21 Settembre 2023

AiCS: Lo Sport entra in Costituzione: voto unanime della Camera. Molea (AiCS): "E' politica pubblica"

La Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità l'ingresso della parola "attività sportive" all'articolo 33 della Costituzione, con 312 voti favorevoli su 312 votanti. La modifica è così Legge

e l'espressione entra ufficialmente nella Carta dello Stato. Il cambiamento era già stato votato due volte dal Senato e il secondo passaggio a Montecitorio è stato l'ultimo del percorso previsto per interventi sulla Carta Costituzionale.

L'aggiunta all'articolo 33 recita così: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

"Tanti concetti sintetizzati in 2 righe appena – ha commentato il presidente di AiCS Bruno Molea -. Si 'riconosce' il valore dell'attività sportiva come una virtù pre-esistente. La si riconosce nel suo ruolo 'educativo' al pari della scuola, 'sociale' al pari di altre politiche sociali, di 'promozione del benessere' psichico e fisico, quale strumento di prevenzione, di cura, di risparmio dei costi sanitari. Dunque, lo sport – in tutte le sue forme, quindi implicando quello sociale, di base, di formazione – riconosciuto al pari di altre agenzie educative, sociali, di promozione della salute. E allo stesso modo, dunque, vien da sé che venga trattato come politica pubblica, al pari di scuola, sanità, politiche sociali".

"Il cambiamento che oggi ha fatto segnare il voto alla Camera è epocale – aggiunge Molea – e apre le porte a una rivoluzione nella quale gli enti di promozione sportiva e sociale, protagonisti nel garantire ai territori anche periferici lo sport per tutti, possono dare tanto in termini di offerta sportiva e di capacità di farsi strumento di garanzia del diritto allo sport".

"Considero lo sport una difesa immunitaria sociale" ha detto il ministro allo sport Andrea Abodi: "E' del tutto evidente che da parte mia sento il dovere di garantire sul mio onore che quello che è scritto non rappresenti solo un'enunciazione di principio ma l'avvio di percorso di responsabilità che ci vedrà tutti dalla stessa parte perché vi sia attuazione sostanziale di quanto scritto in Costituzione".

UISP: L'attività sportiva entra in Costituzione: ora diventi un vero diritto

Tiziano Pesce, Uisp: "Auspichiamo un diritto di cittadinanza di matrice europea. Che lo sport di base e di vertice possano avere stesso peso e stessi sostegni"

Roma, 20 settembre – L'aula della Camera ha approvato (321 voti favorevoli e nessun contrario) in quarta deliberazione e in via definitiva la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

"L'utilizzo del verbo "riconosce" richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva

come realtà 'pre-esistente', in qualche modo 'pre-giuridica', di cui la Repubblica è chiamata a prenderne atto, dedicandole contemporaneamente tutela e promozione. Bene. E' ragionevole ritenere allora che da oggi si possa parlare di un vero e proprio diritto allo sport costituzionalmente tutelato".

"Un momento storico, che evidenzia quanto l'interesse della persona a svolgere attività sportiva sia sancito come diritto inviolabile della persona. È quello che l'Uisp, di fatto, ha sempre chiesto in questi suoi primi settantacinque anni di vita, lungo un percorso che, come ci piace dire, è partito nel 1948 ed sempre andato a braccetto proprio con la Costituzione".

"Il Parlamento e il Governo lavorino allora, con rinnovato impegno, affinché una nuova cultura sportiva e motoria possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile, creando finalmente, a cascata, le condizioni normative e di risorse disponibili per sviluppare quella dimensione europea dello sport sociale sancita ormai da molti anni dall'Unione Europea. A ciò siano chiamati anche tutti gli enti costitutivi della stessa Repubblica, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni".

"Da oggi si alzi l'attenzione verso lo sport di base. Auspico che possano avere lo stesso valore, la stessa visibilità, gli stessi sostegni, sia lo sport di vertice, che seleziona per le medaglie, che lo sport sociale, quello slegato da ogni aspetto competitivo, quello dell'attività motoria, del gioco, della socializzazione, senza differenze!".

"Che possano avere la stessa rappresentanza le Federazioni sportive nazionali quanto gli Enti di promozione sportiva! Che a partire dalla prossima Legge di Bilancio si possano trovare le coerenti ricadute alla modifica costituzionale oggi approvata!"

VITA

È ufficiale: da oggi lo sport è entrato nella nostra Costituzione

Alla Camera dei Deputati è stata approvata all'unanimità la modifica dell'articolo 33 dell'atto normativo fondante dello Stato italiano, per inserire un riferimento all'attività sportiva. Si tratta di una conquista epocale per chi utilizza da sempre questo veicolo per arrivare ai più giovani e favorire

l'inclusione sociale, come spiegano Vittorio Bosio, presidente del Centro Sportivo italiano, e Giovanni Ghidini, coordinatore educativo della Fondazione Laureus

di **VERONICA ROSSI**

*Lo sport da oggi entra nella Costituzione italiana. Con un voto all'unanimità (312 voti favorevoli su 312) la Camera dei Deputati ha modificato l'articolo 33 dell'atto normativo fondamentale del nostro Paese – quello in cui si parla di cultura e libertà di insegnamento – inserendo la formula: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Un passo importantissimo, come ricordato anche ieri da **Bebe Vio**, durante il suo discorso di ieri a Montecitorio per i 75 anni della Costituzione. «Sono felicissima, sono gasatissima», ha detto l'atleta paralimpica. «Con l'ultima votazione, finalmente da domani lo sport entrerà a far parte della Costituzione». Si tratta del punto di arrivo di un percorso iniziato già dalla scorsa legislatura, ma lo scioglimento anticipato delle Camere aveva impedito di portare a termine il processo.*

*«“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”. Le parole sono importanti. E così finalmente lo sport è entrato nella Costituzione», dichiara **Vittorio Bosio**, presidente del [Centro sportivo italiano](#), che è stato anche audito in commissione al Senato sullo sport in Costituzione. «Meglio ancora il fatto che si parli di attività sportiva, nell'articolo 33 della Costituzione della Repubblica. Quasi a dare un'evidenza maggiore alla pratica sportiva diffusa, che allo sport verticistico e di prestazione. **Finalmente direi: un cambio di rotta epocale, con l'avvenuta conquista di una vera dignità da parte dell'attività sportiva, così importante nella vita di tutti i giorni e nelle dinamiche sociali, economiche, e sanitarie.** Come Centro Sportivo Italiano siamo soddisfatti e ancora più pronti a servire ogni atleta del nostro Paese. Sembrerebbe infatti scontato, ma, purtroppo, sono molti, ancora troppi, coloro a cui l'accesso allo sport è impedito».*

L'attività sportiva svolge un ruolo chiave nel benessere di un Paese e dovrebbe essere alla portata di tutti; non si tratta solo di movimento o di agonismo, ma di un vero e proprio motore di inclusione e miglioramento sociale, come testimoniano anche i numerosi progetti a cui VITA ha dedicato il numero di luglio/agosto 2023, [Campo largo](#).

*«Il 20 settembre 2023 sarà per sempre ricordato da tutti coloro che hanno beneficiato dello sport per costruire, migliorare e far evolvere il proprio mondo», dice **Giovanni Ghidini**, coordinatore educativo della [Fondazione Laureus](#). «Atleti, bambine e bambini, giovani e meno giovani, persone diversamente abili attingono a questa fonte preziosa di energia di formazione e di salute.*

Fondazione Laureus Italia, che da sempre si ispira a questa verità, festeggia la nostra Costituzione arricchita da oggi di questa gemma preziosa».

Lo sport entra in Costituzione: e quindi?

20 SETTEMBRE 2023

La riforma è stata approvata in via definitiva dalla Camera, ma le sue conseguenze rischiano di essere solo simboliche

di [FEDERICO GONZATO](#)

Mercoledì 20 settembre la Camera [ha approvato](#) in via definitiva e all'unanimità il disegno di legge di riforma costituzionale per inserire la tutela dello sport in Costituzione. Come per ogni disegno di legge di riforma costituzionale, per essere approvato il testo sulla tutela dello sport [ha seguito](#) un esame particolare in Parlamento: il provvedimento è stato infatti approvato due volte sia dalla Camera sia dal Senato nella stessa versione, in un intervallo di tempo non inferiore ai tre mesi, e con la maggioranza assoluta dei voti nella seconda votazione.

La riforma costituzionale, frutto dell'unione di diverse proposte parlamentari, ha aggiunto nell'articolo 33 della Costituzione la frase: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Come [spiega](#) un dossier della Camera, la specificazione «in tutte le sue forme» è stata aggiunta durante i lavori in Commissione Affari costituzionali del Senato per «dare un'accezione quanto più possibile ampia al concetto di attività sportiva». L'articolo 33 è tra quelli che tutelano i diritti sociali dei cittadini ed è dedicato in particolare alla scienza, alla cultura e all'educazione.

La riforma è stata approvata con il voto favorevole di tutti i deputati presenti alla Camera. C'è però chi ha sollevato alcune perplessità. Per esempio secondo il deputato di Italia Viva [Luigi Marattin](#) introdurre la tutela dello sport è «nobile», ma sarebbe necessario modificare la Costituzione non solo «per inserire

dichiarazioni di principio», ma per attuare riforme più ampie e di sistema. Ma che conseguenze avrà questa modifica della Costituzione? In breve: non molte, almeno nell'immediato.

Finora all'interno della Costituzione lo sport [veniva menzionato](#) solo nell'articolo 117, quello che regola il rapporto tra le funzioni dello Stato, delle regioni e delle province autonome. In base alla Costituzione l'ordinamento sportivo, dalle regole delle principali manifestazioni sportive fino alla pratica dello sport nelle scuole, è regolato in modo concorrente tra lo Stato e le regioni. In altre parole sia lo Stato che le regioni possono legiferare sulle questioni sportive, a patto che le norme regionali non vadano contro quelle nazionali.

«Inserire nella Costituzione l'esplicito riconoscimento del valore educativo dello sport vuol dire che da oggi in poi lo Stato non dovrà solamente regolare l'attività sportiva, ma dovrà promuoverla attivamente, e dunque valorizzando l'attività sportiva nelle scuole, assumendo per esempio nuovi insegnanti ed educatori in questo ambito», ha spiegato a Pagella Politica il costituzionalista Alfonso Celotto, professore di Diritto costituzionale all'Università Roma Tre.

In ogni caso, vista la genericità della frase inserita, al momento la tutela dello sport in Costituzione ha un valore prettamente simbolico. In altre parole dovrà essere la politica ad attuarla attraverso proposte di legge o altri provvedimenti specifici. «Mi sembra una modifica dal carattere estremamente simbolico e che non avrà grandi effetti nella vita dei cittadini», ha detto a Pagella Politica il costituzionalista Mauro Volpi, professore di Diritto costituzionale all'Università di Perugia. Secondo Volpi questa riforma potrebbe avere alla lunga più risvolti sul piano giuridico. «Con l'introduzione di questo principio in Costituzione potrebbero aumentare i ricorsi da parte dei tribunali per questioni di legittimità costituzionale su leggi in ambito sportivo, qualora i giudici ritengano che il principio dello sport come pratica educativa non venga rispettato», ha spiegato Volpi.

Celotto e Volpi sono concordi sul fatto che la politica si stia concentrando troppo su riforme minimali della Costituzione e che le riforme necessarie siano altre. «Tra quelle principali, penso che la politica dovrebbe discutere e dare precedenza a riforme come quella per la separazione delle carriere dei magistrati, quella sulla forma di governo, ma siccome non si riesce mai a trovare un accordo spesso si finisce ad approvare

riforme che definirei “di contorno”, posto che ritengo comunque lo sport un valore fondamentale», ha detto Celotto, che è stato capo gabinetto del Ministero per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa, incarico da cui si è dimesso a gennaio 2023.

Con questa riforma costituzionale l'Italia [si aggiunge](#) agli altri nove Paesi dell'Unione europea che promuovono l'attività sportiva nelle loro costituzioni. Tra questi ci sono anche Bulgaria, Croazia, Grecia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna e Ungheria.

L'introduzione della tutela dello sport in Costituzione si aggiunge poi ad altre riforme approvate in questi anni per tutelare particolari aspetti della vita del nostro Paese. «Se da un lato queste non hanno una grande incisività dal punto di vista degli effetti pratici, l'aspetto positivo di queste riforme è che sono mirate e precise, dato che intervengono su un numero limitato di articoli, e non rischiano di stravolgere l'impianto costituzionale», ha commentato Volpi.

Durante la scorsa legislatura, a febbraio 2022, la Camera [ha approvato](#) in via definitiva e con un'ampia maggioranza una proposta di riforma costituzionale che ha introdotto la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. Cinque mesi dopo, a luglio 2022, la Camera [ha dato il via libera](#) definitivo a una proposta di riforma costituzionale di iniziativa popolare per riconoscere la peculiarità delle Isole, con l'obiettivo tra gli altri di superare gli svantaggi dovuti alle loro caratteristiche geografiche. La proposta di riforma costituzionale sulle Isole era stata presentata ancora nel 2018 dal Comitato promotore sardo per l'insularità e aveva ricevuto l'appoggio di diverse associazioni, tra cui la Federazione delle associazioni sarde in Italia (Fasi) e dell'Associazione nazionale comuni isole minori (Ancim), una unione volontaria di comuni delle isole minori italiane. Con l'introduzione della tutela dello sport, la Costituzione è stata modificata in totale 46 volte dalla nascita della Repubblica italiana: tra il 1948 e il 1996 [è stata modificata](#) 25 volte, mentre dal 1997 in poi [21 volte](#).

Il ministro Abodi: lo sport nella Costituzione, ora portiamolo ai ragazzi

di [Andrea Abodi](#)

Un traguardo storico che rappresenta al tempo stesso un punto di partenza per favorire la diffusione della pratica sportiva in tutte le sue forme

Nella Costituzione, della quale stiamo celebrando i 75 anni di vita, non era ancora presente alcun riferimento esplicito all'attività sportiva. [Il suo inserimento all'articolo 33, approvato definitivamente ieri dalla Camera dei Deputati](#), va considerato un traguardo storico, lungamente atteso dal mondo dello sport, raggiunto grazie all'impegno e al consenso unanime dei parlamentari. Elemento da valorizzare.

Questo obiettivo appena raggiunto rappresenta, al tempo stesso, **un punto di partenza di rinnovate responsabilità delle Istituzioni pubbliche**, perché, riconoscendo il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva, in tutte le sue forme, ne favoriscano la diffusione della pratica, per allargarne il beneficio ad ampio spettro, attraversando le generazioni e superando i limiti della condizione economica delle persone e delle famiglie, in ogni angolo d'Italia, a partire dai territori più disagiati.

Lo sport italiano, ai massimi livelli, rappresenta oggettivamente una delle nostre eccellenze, un motivo di orgoglio e di vanto a livello internazionale, grazie al merito di atlete e atleti, olimpici e paralimpici, con il prezioso supporto di tecnici, allenatori e maestri, che da anni ci portano ai vertici mondiali in molte discipline. Ma la base dello sport, la sua dimensione sociale, offre ancora spunti di opportune riflessioni e margini di necessario miglioramento, evidenziando limiti che impattano negativamente sulla qualità della vita, individuale e comunitaria.

Le analisi dei dati, a partire da quelli dell'Istat e dell'Istituto Superiore di Sanità, ci offrono preziose indicazioni per elaborare una condivisa agenda delle priorità e pianificare adeguatamente la relativa operatività, in chiave interdisciplinare, iniziando dal miglioramento quali-quantitativo della presenza dello sport a scuola e del rapporto tra scuola e sport, ma anche considerando l'attività fisico-motoria come strumento di contrasto alla sedentarietà, al disagio sociale, alle devianze, a vecchie e nuove

dipendenze, e, al tempo stesso, di prevenzione e cura di molte patologie non trasmissibili.

Per rafforzare lo Sport, parte attiva e indispensabile delle «difese immunitarie sociali», **dobbiamo poter garantire il «diritto allo sport per tutti e di tutti»**, con investimenti pubblici finalizzati e una crescente consapevolezza dei doveri della quale mi faccio carico in prima persona, da condividere in primo luogo con le altre istituzioni, anche sportive, auspicando che, insieme, ognuno nel proprio ruolo, ci si impegni per dare, attraverso l'attività sportiva, gli adeguati supporti alle persone e alle comunità più in difficoltà, nelle periferie urbane e sociali della Nazione nelle quali si avverte maggior bisogno dello sport, della sua cultura e dei suoi Valori.

Il diritto di fare sport si deve poter esercitare in un ambiente sano e sicuro, con un'offerta adeguata e accessibile a tutti, che possa garantire socializzazione e divertimento, inclusione e coesione, benessere e rispetto, in tutte le sue declinazioni. Alla base di questo diritto ci sono, senza dubbio, anche i «luoghi»: le infrastrutture sportive tradizionali, gli impianti naturali, ai quali si stanno sempre più aggiungendo i playground urbani e i percorsi, a partire da quelli ciclabili e dai cammini, dovranno contribuire a comporre un affascinante ecosistema nel quale possano coesistere, in modo «mappato» e coordinato, aree attrezzate con finalità comuni, destinate ad attività diverse, ognuna con le proprie specificità e le proprie caratteristiche. Il percorso sarà lungo, ma solo costruendo un «modello Italia», ispirato da una visione, organica e sistemica, saremo in grado di dare piena attuazione alla presenza dello Sport in Costituzione, perché non si esaurisca nella enunciazione dei principi, ma viva e si sviluppi, nobilitandosi, attraverso il miglioramento dell'offerta di opportunità, diffusa, diversificata, aperta e accessibile, che può essere perseguita solo con una sistematica e generosa collaborazione tra le istituzioni pubbliche, a livello nazionale e territoriale, e il mondo dello sport, in tutte le sue articolazioni, con obiettivi comuni e condivisi. Questo è il cuore della «sfida» alla quale siamo chiamati, da oggi con rinnovato impegno, dall'articolo 33 della nostra Costituzione.

**ministro per lo Sport e i giovani*

Lo sport entra in Costituzione: sì definitivo della Camera. Abodi ammette: “Ora occorre attuarla”

di F. Q. | 20 SETTEMBRE 2023

L'aula della **Camera** ha **approvato** oggi in via definitiva la proposta di **legge costituzionale** che inserisce la **tutela dello sport in Costituzione**. La modifica è passata all'unanimità, con **312 sì**. Il provvedimento aveva già ricevuto il via libera dal **Senato** in seconda lettura (con 170 sì e 1 astenuto) il 17 maggio scorso e in prima lettura il 13 dicembre 2022 (con 145 sì e 4 astenuti), e sempre alla Camera c'era già stata un'approvazione unanime il 4 aprile. Si tratta di un testo composto da una **sola norma** che va a modificare l'**articolo 33** della Carta. Dove si menzionano **arte** e **scienza** verrà aggiunto: “La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del **benessere psicofisico dell'attività sportiva** in tutte le sue forme”. Come l'approvazione in aula, anche nelle dichiarazioni successive alla votazione **tutto l'arco politico** si è detto soddisfatto per l'approvazione e ha condiviso pienamente le ragioni di questa modifica.

Nel merito della riforma è intervenuto il ministro per lo Sport e i giovani **Andrea Abodi**, che ammette come dopo questo passo simbolico sia il momento di passare alla pratica: “Da un lato sarà necessario **promuovere questa riforma** e dall'altro dovremo saperla **interpretare e attuare**, oltre che nobilitare. Non basta una norma in Costituzione anche se è un passo molto

importante, ma sarà fondamentale farla vivere nelle scelte di carattere politico e di governo, nazionale e sul territorio”, ha commentato Abodi. Insomma, bisognerà evitare il rischio che questo nuovo passaggio resti **lettera morta**.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Sport: Abodi, 'inserimento nella Costituzione è un passaggio storico'

Roma, 20 set. - (Adnkronos) - “Nella settimana nella quale celebriamo il 75° anniversario dell’entrata in vigore della Costituzione, la Settimana europea dello sport e l’approvazione al Senato del disegno di legge in materia di promozione della pratica sportiva nelle scuole e l’istituzione dei Nuovi Giochi della Gioventù, siamo di fronte a un passaggio storico per il sistema sportivo nazionale e per l’Italia: con un voto unanime alla Camera dei Deputati è stata approvata oggi la riforma dell’articolo 33 della Costituzione, che accoglierà il seguente comma: ‘La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme’. Lo Sport in Costituzione rappresenta la prima tappa di un percorso che concentra, in poche parole, un significato profondo e un valore inestimabile, che possiamo sintetizzare nell’auspicio dello ‘sport per tutti e di tutti’, parte delle indispensabili ‘difese immunitarie sociali’ e importante contributo per migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità”. Così in una nota il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi.

"Dentro questa sintesi -prosegue Abodi- credo ci sia tutta la forza programmatica delle attività che dobbiamo svolgere, a ogni livello e nel rispetto dei ruoli, per trovare un equilibrio tra la soddisfazione delle vittorie, che spesso rappresentano l'unico metro di valutazione dell'efficienza del sistema sportivo, e l'allargamento della base dei praticanti e, comunque, l'allargamento del beneficio di fare attività motoria, di promuovere la cultura del movimento, che invece nel nostro Paese non è stata ancora pienamente garantita. La Costituzione da oggi riconosce il valore, ma non determina un diritto, e sarà proprio una nostra responsabilità, della classe dirigente, quella politica, ma anche quella sportiva, trasformare il riconoscimento del valore in un diritto da garantire a tutti, partendo dalle persone più in difficoltà e dalle periferie urbane e sociali. Il raggiungimento di un risultato così importante, che ha visto un impegno nel tempo, è frutto di un lavoro di squadra che, anche questa volta, ci ha permesso di tagliare un traguardo tanto voluto, quanto atteso, con la consapevolezza di essere alla successiva linea di partenza. Ora dobbiamo mettere a sistema le risorse finanziarie, europee e nazionali, per far sì che lo sport sia sempre più presente nelle politiche pubbliche".

"Voglio ringraziare il Presidente del Senato La Russa, il Presidente della Camera Fontana, il Presidente della I^ Commissione Senato nonché relatore, il sen. Balboni, il Presidente della I^ Commissione Camera, l'on. Pagano, i senatori e i deputati della I^ Commissione, i primi firmatari dei ddl e pdl, sen. Iannone, sen. Parrini, sen. Sbrollini, on. Berruto, on. Grippo, on. Prisco e on. Cattaneo, i relatori della Camera, on. Urzì e on. Berruto, e tutti i Senatori e Deputati che hanno reso possibile questa modifica costituzionale", conclude il Ministro per lo Sport e i Giovani.

Giornata dell'Associazionismo: Bellucci, Leo e Barbaro tra gli ospiti del 28 settembre

20 Settembre 2023

Roma, 20 set – Giovedì 28 settembre, presso l'Aula Magna della Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, si svolgerà la prima Giornata dell'Associazionismo, promossa dalla Consulta APS del Forum Terzo Settore. L'evento porterà all'attenzione della politica problematiche e sfide del mondo delle associazioni, chiedendo, già a partire dalla prossima Legge di Bilancio, azioni concrete di sostegno e promozione del modello sociale ed economico rappresentato da queste realtà.

L'iniziativa dal titolo "Siamo valore sociale" vedrà infatti la partecipazione di diversi rappresentanti delle istituzioni: in particolare, interverranno durante i tre panel il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci; il Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo; il Sottosegretario all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Claudio Barbaro; l'Europarlamentare e Vicepresidente della Commissione Industria, Ricerca e Energia del Parlamento europeo, Patrizia Toia; il Direttore generale della Direzione del Terzo settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Alessandro Lombardi.

Il dibattito porrà l'accento sul ruolo dell'associazionismo per la crescita culturale e sociale del Paese, ma anche per lo sviluppo di innovazione ed economia sostenibile: da qui, la necessità che le istituzioni ne riconoscano il valore, agevolando il percorso di attuazione della riforma del Terzo settore ed eliminando le penalizzazioni fiscali e burocratiche oggi esistenti.

GIORNATA DELL'ASSOCIAZIONISMO: BELLUCCI, LEO E BARBARO TRA GLI OSPITI DEL 28 SETTEMBRE



By 20 Settembre 2023 [Nessun commento](#) 2 Mins Read

SHARE

(AGENPARL) – mer 20 settembre 2023 Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca [qui](#)

[Bozza di programma 28 settembre.pdf](#)

[Manifesto 28 settembre.pdf](#)

Soci del Forum Nazionale del Terzo Settore ETS:

ACLI | ACSI | ActionAid International Italia ETS | ADA NAZIONALE | ADICONSUM | ADOC Aps | AGCI Imprese sociali | AGESCI | A.I.A.S. | Ai.Bi. | Aicat | AICS | A.I.D.O. | AISLA | AISM APS/ETS | AMESCI | ANCC-COOP | ANCeSCAO Aps | ANCOS | ANFFAS Onlus | ANMIC | ANMIL Onlus | ANOLF | ANPAS | ANSPI | ANTEAS | AOI | APICI | ARCI APS | ARCIGAY | ARCIRAGAZZI | ASC Attività Sportive Confederato | ASC Arci Servizio Civile APS | ASES | ASI | Associazione AMBIENTE E LAVORO | Associazione della Croce Rossa Italiana | Associazione Italiana Sindrome X Fragile | Associazione di promozione sociale Santa Caterina da Siena | Associazione Nazionale Banche del Tempo | Assoutenti | AUSER | AVIS | CAPIT APS | CdO Opere Sociali | CINI | CITTADINANZATTIVA Onlus | CNCA | CNESC | CNGEI | CNS Libertas | COCIS | COMUNITA' EMMANUEL | Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia | CSAIn | CSEN | CSI | CTG | EMMAUS ITALIA | ENS | Europa Donna | EVAN | Fairtrade Italia | FEDERAVO Onlus | Federazione Colombofila Italiana | Federconsumatori | Federludo | Federsolidarietà – Confcooperative | FENALC | Fict | FICTUS | FIDAS | FIMIV | FISH | FITel | FOCSIV | Fondazione Exodus | Forum Nazionale per l'Educazione musicale | IdeAzione – C.I.A.O. | LEGACOOPSOCIALI | LEGAMBIENTE | LINK 2007 | MCL – Movimento Cristiano Lavoratori | Movimento Difesa del Cittadino | Mo.VI | MODAVI | Movimento Consumatori | MSP-Movimento Sportivo Popolare Italia | OPES | Parent Project Aps | Polisportive Giovanili Salesiani | PROCIV-

ARCI | Rete delle Culture | Salesiani per il sociale APS | SLOW Food | U.Di.Con | U.S.ACLI |
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti | UILDM Onlus | UISP | Uneba | Uniamo | UNPLI
Enti aderenti: Fondazione SODALITAS | Comitato Italiano per l'UNICEF

Forum Nazionale Terzo Settore



Il caso di Jenni Hermoso e il sessismo nello sport

Matilde Mancuso

20 Settembre 2023

La calciatrice Jenni Hermoso è stata baciata senza il suo consenso da Luis Rubiales, il Presidente della Federazione calcistica della Spagna, portando l'attenzione una volta di più al problema del sessismo nello sport.

È ancora difficile per molti uomini comprendere appieno la natura della violenza, mentre le donne, purtroppo, lo sanno bene a proprie spese. Anzi, a volte, proprio perché sono consapevoli che si tratta di un abuso, gli uomini lo perpetrano usando il loro potere contro le donne, notando come sia facile farla franca. C'è ancora molto da fare per prendere sul serio le donne, soprattutto in un campo storicamente sessista come quello dello sport.

È il caso di Jenni Hermoso, capitana della squadra nazionale spagnola di calcio femminile, che, durante i festeggiamenti per la vittoria ai Mondiali di fine agosto,

è stata baciata in bocca senza il suo consenso dal Presidente della Federcalcio spagnola Luis Rubiales. Il video è rapidamente diventato virale, mostrando chiaramente Rubiales che afferra il viso di Hermoso e la bacia

di colpo senza preavviso. Verrà poi reso pubblico anche un video in cui, mentre la squadra stava festeggiando, Jenni Hermoso esclama che, il bacio, non le era piaciuto. Qualche giorno dopo, in un lungo post su Instagram, la calciatrice ha denunciato Rubiales confermando che si trattava di un atto non consensuale. «Mi sono sentita vulnerabile e vittima di un atto impulsivo, sessista e inopportuno e senza consenso da parte mia».

Rubiales ha subito minimizzato l'accaduto, etichettandolo come “due amici che stavano festeggiando” e sostenendo di essere invece lui la vittima di “qualcosa di terribile”, nonostante fosse anche stato reso noto un video in cui lui si toccava i genitali vicino alle atlete in spogliatoio. Perfino la madre di Rubiales per 3 giorni iniziò uno sciopero della fame per protestare contro il trattamento del figlio. Al festival di Venezia anche il regista Woody Allen, accusato di abusi sessuali, ha preso le difese del Presidente della Federcalcio minimizzando l'accaduto: «Non la stava mica violentando, era solo un bacio».

Questo pensiero sessista che sminuisce qualsiasi tipo di violenza subita dalle donne è portato avanti anche da tantissimi altri uomini, famosi e non, che in rete fanno persino passare Hermoso come una manipolatrice, scrivendo che “c'era tensione sessuale tra i due” e che lei “rende la vita difficile alle donne che davvero sono vittime di violenze sessuali”, montando ad hoc dei video in cui fanno sembrare che la campionessa si stia prendendo gioco del Presidente Rubiales. Il Primo Ministro spagnolo Pedro Sanchez ha dichiarato pubblicamente che, nonostante le scuse di Rubiales, «non sono abbastanza» e che c'è ancora molto da fare per raggiungere l'uguaglianza tra uomini e donne.

Dopo varie pressioni da parte della Federcalcio e del governo spagnolo, il 10 settembre Rubiales, inizialmente sospeso per 90 giorni, si è dimesso dalla sua carica.

Il comunicato di Jenni Hermoso si era infatti concluso con una netta presa di posizione, in cui si affermava che lei e 81 altre giocatrici avrebbero smesso di giocare in nazionale se i leader attuali avessero continuato a ricoprire tali posizioni, sottolineando anche come questo incidente fosse stato solo la goccia che aveva fatto traboccare il vaso, l'ultimo dei tanti soprusi che le calciatrici hanno dovuto subire negli anni.

Sono numerosi gli esempi degli abusi nel mondo del calcio femminile. La scorsa estate, quando Beatriz Alvarez, una volta ottenuto il ruolo di Presidente del campionato professionista spagnolo di calcio femminile, chiese di incontrare Rubiales in videoconferenza in modo da poter conciliare impegni lavorativi e familiari (è madre di un bambino appena nato), questa possibilità le fu negata. «Mi si consigliò di dedicarmi completamente alla maternità».

In un'intervista al New York Times, diverse calciatrici hanno denunciato la presenza di un sessismo sistemico e radicato che si riflette in vari aspetti del loro lavoro. Si è riferito addirittura che a loro veniva chiesto di lasciare le porte delle stanze d'hotel socchiuse, giustificandolo con la verifica del rispetto di un orario di riposo. Jorge Vilda, l'allora coach della Nazionale spagnola, viene descritto come una persona manipolativa che voleva sempre controllare ogni movimento delle atlete. Proprio un anno fa, 15 calciatrici spagnole hanno chiesto di non essere convocate in nazionale, sostenendo che il metodo del loro coach stava danneggiando il loro stato fisico ed emotivo.

Da quando il calcio femminile ha iniziato a fare capolino nel mondo dello sport, ha dovuto faticare tanto per essere preso sul serio. Nel 1971, l'allora Presidente della Federazione di calcio spagnola, affermò che «Non credo che il calcio sia femminile da un punto di vista estetico. Le donne non sono fatte per magliette e pantaloncini». Negli stessi anni, durante una partita, un telecronista esclamò «Oh oh, le si è rotto il reggiseno?».

Purtroppo, i commenti sessisti non sono cambiati in questi 40 anni. Qualche mese fa, due telecronisti di Rai 2 sono stati sospesi dopo le loro osservazioni misogine nei confronti delle nuotatrici della gara di nuoto sincronizzato. I due giudicavano i corpi delle atlete sottolineando che «Le olandesi sono grosse» al quale l'altro ribatte «Ma tanto a letto sono tutte alte uguali». I giornalisti si sono difesi sostenendo che non sapevano di essere in onda, come se questo cambiasse il peso delle loro parole.

Come in altri campi, anche in quello sportivo le donne vengono pagate molto meno della loro controparte maschile; basti pensare che il salario minimo per le calciatrici professioniste è di 16 mila euro; quello maschile invece ammonta a 180 mila euro. Oltre alla disparità salariale, le atlete lottano contro un sistema fatto su misura degli uomini, senza considerare le necessità delle donne, dovendo spesso allenarsi con attrezzatura e indumenti lasciati dai colleghi maschi.

Inoltre, si nota una disparità proprio nella messa in onda delle partite femminili, di qualsiasi sport, spesso tagliate o non mandate affatto in televisione, sebbene negli anni i risultati mostrino che una fetta di popolazione sia effettivamente interessata a questo mondo. Dunque, sono tanti i cambiamenti che devono avvenire per assicurare condizioni migliori per le donne nel mondo dello sport.

Intanto, tutto il team di Jorge Vilda, coach spagnolo, si è dimesso, per esprimere solidarietà e condannare questi comportamenti; nel comunicato rilasciato dal team si afferma di essere stati costretti a partecipare al “discorso sprezzante” di Rubiales e le donne dello staff sono state obbligate a sedersi in prima fila per mostrare supporto al Presidente della Federazione.

Adesso, dopo un anno in cui le atlete stanno ancora chiedendo dei cambiamenti, Vilda è stato licenziato, a seguito dei recenti eventi. Il suo posto è stato preso da Montse Tome, la prima donna a ricoprire il ruolo di commissario tecnico spagnolo.

A questo proposito, l'Istituto Europeo per L'Uguaglianza di genere negli ultimi anni ha portato all'attenzione dei governi l'importanza di affidare ruoli manageriali nel mondo dello sport anche alle donne. Secondo la politica delle quote, stabilita nel 2022, entro la metà del 2026 almeno il 40 per cento delle cariche nei consigli di amministrazione, nelle confederazioni sportive, dovrà essere occupata da donne; ma siamo ancora lontani da questi risultati.

Intanto le donne faticano anche ad essere semplicemente credute, il loro dolore e le loro esperienze invalidate e screditate; si possono anche vincere i mondiali, ma la partita più difficile deve ancora essere giocata.



Never alone | mai sola, sabato 23 settembre la conferenza stampa del progetto UISP finanziato da Komen Puglia

Amy Robach, giornalista e conduttrice americana dell'ABC News, durante una delle sue tante presentazioni ribadiva che il compito di ogni donna anche se non interessata in prima persona al problema è di motivare così tante donne che sono là fuori, che hanno ancora paura, che devono ancora combattere questa lotta, perché possano farcela un passo alla volta e che la prevenzione rappresenta l'unico mezzo per contrastare il tumore al seno.

Con onore e piacere informiamo che, per la prima volta in provincia di Foggia, la Susan G. Komen – organizzazione internazionale che combatte affianco alle donne la estenuante lotta contro il tumore al seno – grazie al suo Comitato regionale Puglia, finanzia un progetto multisport, ideato dalla UISP Foggia-Manfredonia, interamente dedicato alle donne operate al seno. Destinatario delle attività ludico-motorie le donne associate ad Andos Foggia.

Il progetto, dal significativo titolo “Never Alone/Mai sola” verrà presentato e nel corso della conferenza che si terrà sabato 23 settembre, con inizio alle ore 10, presso l’Aula Magna dell’I.T.E.T. Giannone-Masi di Foggia.

Interventi programmati:

–**Orazio FALCONE**, Presidente Comitato UISP Foggia-Manfredonia

–**Antonietta D’ANZERIS**, Consigliera Nazionale UISP

– **Linda CATUCCI**, Presidente Comitato Puglia Susan G. Komen Italia

–**Elisabetta VALLERI**, Presidente ANDOS Foggia

–**Roberta CASSANO**, Dirigente Scolastico I.T.E.T. Giannone-Masi

–**Maria Rita IACOVIELLO**, presidente della S.S.D. Moving Club di Foggia

–**Michele LADOGANA**, Presidente della SSD Reveille di Orta Nova

“Siamo onorati di poter dimostrare come la Uisp, nella sua promozione sociale e con l’obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini, sia vicina alle donne operate al seno con attività di recupero del loro benessere psico-fisico” commenta il Presidente del Comitato Uisp Foggia-Manfredonia, **Orazio Falcone**.

Mettersi dalla parte di chi con grande difficoltà affronta dapprima una operazione e in seguito tutta una serie di trattamenti del linfedema, la fisioterapia riabilitativa e le cure palliative significa attirare l’attenzione sulla prevenzione con dei screening mammografici durevoli nel tempo. Attività di yoga, di ginnastica dolce, di nuoto forniranno alle donne non solo un miglioramento sotto il profilo medico, ma soprattutto dal punto di vista psicologico individuale, di gruppo e anche familiare.

I protagonisti di questo intervento sportivo-terapeutico sono **Maria Rita Iacoviello**, presidente della S.S.D. Moving Club di Foggia e **Michele Ladogana**, presidente della S.S.D. Reveille di Ortanova, associazioni affiliate Uisp che hanno messo a disposizione la loro professionalità per tenere i corsi delle suddette attività sportive.

“Vedere realizzarsi prospettive future di un nuovo modo di concepire la riabilitazione e allo stesso tempo offrire la possibilità alle donne operate al seno di poter vivere una vita più che dignitosa, motiva l’azione costante che l’Andos di Foggia realizza ogni giorno nel tentativo di conferire supporto al processo di sensibilizzazione sulla profilassi che ogni donna deve fare attraverso visite senologiche ed esami strumentali più precisi come l’ecografia o la mammografia” considera commossa la presidente di Andos Foggia, **Elisabetta Valleri**.

Gli orari e le giornate dedicate all’attività di nuoto e di yoga saranno comunicate in seguito e tutte le donne potranno frequentare i corsi in maniera gratuita grazie al finanziamento del progetto da parte della Komen Puglia.

Vi aspettiamo numerosi perché possiate condividere con noi questo grande traguardo raggiunto dalla UISP Comitato Foggia-Manfredonia.



A Orvieto tre giorni di sport e inclusione in compagnia dell'Asd Tartaruga Xyz

mercoledì 20 settembre 2023

"Tre giorni di sport e inclusione" è il nome dell'evento patrocinato dal Comune di Orvieto che l'Asd "Tartaruga Xyz" Aps organizza ad Orvieto da **lunedì 25 a mercoledì 27 settembre** nell'ambito del progetto "C.A.S.A. per l'Inclusione" finanziato con le risorse della Regione Umbria e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Un evento speciale per celebrare un binomio che, nell'esperienza dei soci di "Tartaruga Xyz", trasforma le diversità in percorsi condivisi di crescita, amicizia, divertimento.

Lo sport che include e che abroga i pregiudizi è anche la cifra che accomuna l'impegno di tante altre organizzazioni sportive e culturali che hanno offerto il proprio contributo alla riuscita dell'iniziativa: **UISP Medio Tevere-Orvieto**, Unione Orvietana Rugby, WildUmbria APS, Asd Majorana Trekking APS, A.S.D. Arcieri Castel Viscardo, Associazione di arte e teatro integrato Amleto in viaggio APS, Anpis Regione Umbria e Nazionale, Comunità Lahuén, Necropoli "Crocefisso del Tufo", Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio", Lo Scalo Community Hub, Associazione YaBasta! APS, Associazione "Senza Monete" APS.

Emblema dell'evento, l'impossibile corsa di Achille "pie' veloce" dietro alla tartaruga che, sebbene lentissima, si porta l'inseguitore dentro spazi infiniti a lui sconosciuti. Un viaggio che, sulle corde della reciproca simpatia, cambierà l'eroe e la testuggine, così come trasforma le persone che partecipano alle formidabili intraprese sportive inclusive e di sport integrato dell'Asd "Tartaruga Xyz".

Passando dalla tartaruga ad un altro emblematico animale, il gatto, merita di essere segnalata una singolare azione di questo progetto volto alla cura delle colonie feline che vivono nelle zone più marginali e compromesse del territorio del Comune di Orvieto. Un'azione di tutela del vivente – realizzata in collaborazione con l'Associazione "Tribù delle

Code Etrusche" Odv - che si affianca alle diverse "corvée di cittadinanza" (effettuate o da effettuare) destinate alla manutenzione / recupero di attrezzature o arredi di aree pubbliche.

Questo il programma:

lunedì 25 settembre

- dalle 10 alle 13 - Giardini di Via Monte Terminillo a Orvieto Scalo
esercizi di mobilità corporea a cura dell'Asd Tartaruga Xyz Aps e tiro con l'arco a cura dell'Asd Arceri Castel Viscardo.

- dalle 16 alle 18 - Campo di Calcetto TC Open – Ciconia e Terzo tempo
torneo di calcetto Anpis regionale a cura dell'Asd Tartaruga Xyz Aps

martedì 26 settembre

- dalle 10 alle 13 - Ciclodromo Comunale - Campo De Martino
laboratorio di ciclismo integrato a cura dell'Asd Tartaruga Xyz Aps con giro lungo il fiume Paglia e propedeutica al Rugby presso il Campo De Martino a cura dell'Unione Orvietana Rugby

- ore 15.30 - Lo Scalo Community Hub – Orvieto Scalo
presentazione e proiezione foto a cura dell'Associazione Amleto in Viaggio Aps

- ore 16 - Lo Scalo Community Hub – Orvieto Scalo
proiezione video delle fototrappole per l'avvistamento di animali selvatici sul territorio, a cura delle Associazioni WildUmbria e Targaruga Xyz

- ore 17.30 - Lo Scalo Community Hub – Orvieto Scalo
presentazione del libro "Il seme del benessere. Viaggio nell'agricoltura sociale" con gli autori Ugo Carlone e Fabrizio Marcucci a cura delle Associazioni Asd Tartaruga Xyz Aps e Ya Basta! Perugia Aps

mercoledì 27 settembre

- dalle 10 alle 12.30 – Orvieto centro
camminata con visita guidata presso la zona medievale di Orvieto centro a cura delle Asd Majorana Trekking Aps e Tartaruga Xyz Aps e visita alla Necropoli del Crocifisso del Yufo a

cura degli archeologi della necropoli. Pranzo presso Lo Scalo Community Hub

- dalle 15 alle 17 - Palestra Istituto Ragioneria

torneo Anpis di pallavolo regionale a cura dell'Asd Tartaruga Xyz Aps con Terzo tempo.

"C.A.S.A. per l'Inclusione" può essere considerato la naturale evoluzione del progetto "Lab.Qua" (Laboratori di Quartiere) conclusosi nel 2022: identici i partner "fondatori" del percorso di co-progettazione, sia pure con importanti innesti ("Ya Basta! Perugia" APS, APS Zoe, ASD Tartaruga XYZ APS e Senza Monete APS oggi insieme all' Associazione Astra APS, WildUmbria APS, Amleto in Viaggio APS), identica la fonte delle risorse finanziarie (Regione Umbria e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali), identica l'area di azione (i luoghi pubblici di Orvieto Scalo per quel che riguarda le attività proposte dalle organizzazioni locali). Il nome del progetto, C.A.S.A. è un acronimo che sta per Cultura, Arte, Sport e Ambiente. Quattro temi per altrettanti percorsi di empowerment della cittadinanza destinati a offrire nuove occasioni di attivismo civico. Ma C.A.S.A, iniziato il primo marzo 2023, è, fondamentalmente, un progetto di inclusione sociale che mobilita le differenti energie dei territori per restituire ad essi un nuovo protagonismo. Dopo la prolungata emergenza pandemica è importante accompagnare il "risveglio" delle comunità lavorando con metodi e strumenti innovativi e inclusivi.

L'obiettivo del progetto è accrescere le capacità dei territori di mettere in moto elementi trasformativi e generativi della comunità e rendere i cittadini protagonisti di un nuovo rapporto sostenibile con l'ambiente, gli spazi pubblici, la socialità, il quartiere. Gli obiettivi specifici riguardano:

- il potenziamento della rete di associazioni ed enti del terzo settore al fine di intercettare con maggiore precisione i bisogni dei cittadini;
- la promozione del protagonismo dei giovani, dei portatori di disabilità, di famiglie e comunità fornendo loro strumenti adeguati al raggiungimento di uno stato di benessere psico-fisico;
- il sostegno ai processi di mutuo-aiuto, di empowerment, di conoscenza dei diritti.

Ariano, dal 23 al 30 settembre "La Settimana dello Sport"

Mercoledì, 20 Settembre 2023

Movimento, salute e sport insieme: l'amministrazione registra la partecipazione di 26 associazioni e il patrocinio di enti provinciali e regionali per promuovere il benessere psico fisico tramite lo sport e uno stile di vita sano.

Partecipazione, inclusione e innovazione sono i tre grandi asset promossi dal Dipartimento dello Sport a cui ha aderito il Comune di Ariano Irpino. Dal 23 al 30 settembre l'Amministrazione Comunale annuncia l'apertura della Settimana Europea dello Sport che nelle grandi città metropolitane si aprirà in contemporanea con tutti i Paesi europei con la #beActiveNight. Nella notte del 23 settembre saranno le maratone organizzate in simultanea in almeno tre città italiane, tra cui Roma, ad inaugurare la manifestazione. L'obiettivo sarà quello di unire il concetto di attività motoria alla bellezza del territorio. L'iniziativa prevede il coinvolgimento dei cittadini, degli studenti e delle società sportive, in momenti di socializzazione legati alla pratica delle diverse discipline sportive, alla diffusione della cultura, della salute e del benessere psicofisico della persona, al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo di forme di cittadinanza attiva. In città è ormai partito il conto alla rovescia dell'atteso Join the movement: la Settimana Europea dello Sport è il momento in cui tutta l'Europa si unisce in un entusiasmante abbraccio dello sport e dell'attività fisica. Da atleti professionisti ad appassionati e praticanti, questa è l'occasione perfetta per essere parte di un movimento che promuove la salute, la vitalità e il benessere. L'evento si avvale del patrocinio della Provincia di Avellino, l'Asl Avellino, il Coni Avellino, l'Università del Sannio, Sport e Salute Regione Campania, la Federazione Medico Sportiva Campania, il CSEN Regione Campania. Le associazioni protagoniste della Settimana Europea dello sport 2023 Ariano Irpino sono: Proloco Nuovamente, Club La Tartaruga, **UISP**-Comitato Territoriale Avellino APS, ASD Epomeo 2, Croce Rossa Italiana - Comitato di Ariano Irpino, A.S.D. Marathon Club, A.S.D. Area 3, Consiglio delle Donne Comune di Ariano Irpino, A.S.D. Ariano Rugby, Inn Sport, ASD Bushinkai, A.S.D Anna Dance, A.S.D Baciata Latina, Centro Sociale Polivalente Comune di Ariano Irpino,

Pallacanestro Ariano 2005, A.S.D. Arcieri del Tricolle, GSA Pallavolo Ariano, U.S Ariano, A.S.D. C.T. Silvio Renzulli, Federazione italiana di Badminton, Ferraro Group Basket Ariano, ASD Danze Orientali Salerno, ASD Eklettika, BeFit Exclusive Wellness, Centro Studi Danza di Roberta Musto, ASD New Dance School Arabesque di Anna Maria Tranfaglia.

IL PROGRAMMA

- SABATO 23 settembre, ore 16.00-19.00: #sportinsieme Piazzetta Duomo Torneo di Calcio Balilla e Postazione Calcio Balilla Maxi a 11 a cura di Proloco Nuovamente / ore 16.00-21.00 #sportinsieme Club La Tartaruga – C.da Carpiniello Semifinali e finali del Torneo di Tennis singolare maschile e femminile denominato “Open tennis La Tartaruga 2023” a cura di ASD La Tartaruga / ore 17.00-19.00 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Torneo di Mumnet con A.S.D. Polisport Mercogliano Volley – Fenix A.S.D- Hellas Altavilla- Associazione Amdos Sport Mamanet Ariano Irpino a cura di UISP-Comitato Territoriale Avellino APS / ore 19.00 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Dimostrazioni di Tennis e Pickelball a cura di ASD Epomeo 2.
- DOMENICA 24 settembre: #healthyAriano Palazzetto dello Sport Giornata di prevenzione “PENSIAMO ALLA SALUTE” II edizione organizzata dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Ariano Irpino in collaborazione con ASL Avellino. La cittadinanza potrà beneficiare per tutta la mattinata di visite mediche gratuite e screening oncologici con medici specialisti del territorio irpino e del Presidio Ospedaliero S. Ottone Frangipane di Ariano Irpino / ore 9.00-11.00 #sportVILLAge Villa Comunale-Centro Storico-Arena Mennea ArianoArena2023 (2 edizione) - Gara Podistica Regionale 10 Km competitiva a cura di A.S.D. Marathon Club Ariano Irpino con partenza dalla Villa Comunale, percorso nel Centro Storico, arrivo alla Arena Mennea. Intrattenimento musicale con il Maestro Antonio Romano presso ingresso Villa Comunale a cura di A.S.D. Marathon Club / ore 10.30 #sportVILLAge Villa Comunale Lezione gratuita di Difesa Personale con il Maestro Michele Ferraro A.S.D. Area 3 a cura Consiglio delle Donne Comune di Ariano Irpino presso Piano inferiore Pista di Pattinaggio / ore 11.00-12.30 #sportVILLAge Villa Comunale Giochi e primi passi nel mondo del

Rugby a cura di A.S.D. Ariano Rugby Prato Piano inferiore Villa Comunale / ore 11.00 alle 12.30 #sportVILLAge Villa Comunale Allenamento Funzionale, Aerobica, Pilates, Calisthenics, Danze Caraibiche Salsa & Bachata a cura di Inn Sport Prato Ingresso Villa Comunale / ore 11.30 #sportVILLAge Villa Comunale Attività sportive gratuite-esibizioni a cura di ASD Bushinkai Pista di pattinaggio Piano inferiore Villa Comunale / ore 15.00-20.00 #sportinsieme Pallazzo degli Uffici Torneo di Scacchi con "Sistema Svizzero" categoria "Rapid" (30 minuti) a cura di Università degli Studi del Sannio / ore 16.00-19.00 #sportVILLAge Villa Comunale Muay Thai e Kickboxing esibizioni e prove aperte al pubblico a cura di A.S.D. Area 3 presso Pineta Villa Comunale / ore 16,00- 21,00 #sportinsieme La Tartaruga – C.da Carpiniello SEMIFINALI E FINALI del Torneo di Tennis singolare maschile e femminile denominato "Open tennis La Tartaruga 2023" a cura di ASD La Tartaruga / ore 17.00- 19.00 #DanzaAriano Pista di Pattinaggio Villa Comunale Lezioni gratuite ed esibizioni di Danza Sportiva a cura di A.S.D Anna Dance Esibizione di Baciata Latina e lezione di Zumba Fitness a cura di A.S.D Baciata Latina / ore 18,00 #sportinsieme Sala Conferenze Club La Tartaruga – C.da Carpiniello Presentazione del progetto "Agility" a cura di Lucia Scrima Presidente Panathlon Club.

- LUNEDI' 25 settembre: ore 8.30-9.30 #sportinsieme Centro Sociale Polivalente in via Corso Europa Attività sportiva a corpo libero per adulti a cura di Centro Sociale Polivalente Comune di Ariano Irpino / ore 9.30-12.30 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Attività sportive gratuite-esibizioni destinate agli alunni I.C. P.S. Mancini Dimostrazioni di Tennis e Pickelball a cura di ASD Epomeo 2 Giochi, attività motoria, introduzione al Rugby a cura di ASD Ariano Rugby Giochi, attività motoria, introduzione alla Pallacanestro a cura di Pallacanestro Ariano 2005 Attività sportive gratuite-esibizioni arti marziali a cura di ASD Bushinkai Attività di avviamento all'atletica leggera a cura di A.S.D. Marathon Club Ariano Irpino / ore 15.00-17.00 #sportinsieme Club la Tartaruga C.da Carpiniello Open day – Lezioni gratuite di tennis con il Maestro Carlo Mazarella a cura di ASD La Tartaruga / ore 16.00-18.00 #sportinsieme Palestra Scuola Media A. Covotta Esibizione sportiva e prove gratuite di Tiro con l'arco a cura di A.S.D. Arcieri del Tricolle / ore 16.00-19.30 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Attività Volley S3 Pallavolo giovanile e senior a cura

di GSA Pallavolo Ariano / ore 17.00-19.00 #sportinsieme Arena Mennea Giochi, attività motoria, introduzione al gioco del Calcio a cura di U.S Ariano.

- MARTEDI' 26 settembre: ore 8.30-9.30 #sportinsieme Centro Sociale Polivalente in via Corso Europa Attività sportiva a corpo libero per adulti a cura di Centro Sociale Polivalente Comune di Ariano Irpino / ore 9.30-12.30 #sportinsieme Arena Mennea Attività sportive gratuite-esibizioni destinate agli alunni I.C G.Lusi Giochi, attività motoria, introduzione al Rugby, a cura di ASD Ariano Rugby Dimostrazioni di Tennis e Pickleball a cura di ASD Epomeo Giochi, attività motoria, introduzione al gioco del Calcio a cura di U.S Ariano Attività di avviamento all'atletica leggera a cura di A.S.D. Marathon Club Ariano Irpino.
- MERCOLEDI' 27 settembre: ore 8.30 #sportinsieme Centro Sociale Polivalente in via Corso Europa Attività sportiva a corpo libero per adulti a cura di Centro Sociale Polivalente Comune di Ariano Irpino / ore 16.00-18.00 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Volley S3 e Pallavolo giovanile a cura di GSA Pallavolo Ariano.
- GIOVEDI' 28 settembre: ore 8.30-9.30 #sportinsieme Centro Sociale Polivalente in via Corso Europa Attività sportiva a corpo libero per adulti a cura di Centro Sociale Polivalente Comune di Ariano Irpino / ore 9.30-12.30 #sportinsieme Villa Comunale Attività sportive gratuite-esibizioni destinate agli alunni I.C Don Lorenzo Milani Attività sportive gratuite-esibizioni a cura di ASD Bushinkai Open Day avviamento alla pratica del Tennis a cura di A.S.D. C.T. Silvio Renzulli Giochi, attività motoria, introduzione al Rugby, a cura di ASD Ariano Rugby Attività di avviamento all'atletica leggera a cura di A.S.D. Marathon Club Ariano Irpino Dimostrazioni e lezioni gratuite di Badminton a cura di Federazione italiana di Badminton / ore 19.30-21.30 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Gara amichevole GSA Senior- Gsa Under 18 a cura di GSA Pallavolo Ariano / ore 17.00- 19.00 #sportinsieme Arena Mennea Giochi, attività motoria, introduzione al gioco del Calcio, a cura di U.S Ariano.

- VENERDI' 29 settembre: ore 8.30-9.30 #sportinsieme Centro Sociale Polivalente in via Corso Europa Attività sportiva a corpo libero per adulti a cura di Centro Sociale Polivalente Comune di Ariano Irpino / ore 18.00 #sportinsieme Palazzetto dello Sport Incontro amichevole di Pallacanestro Femminile Miwa Energia Cestistica Benevento - Ferraro Group Basket Ariano incontro amichevole Pallacanestro a cura di Ferraro Group Basket Ariano / ore 18.30 #danzaAriano Museo Civico e della Ceramica Incontro multidisciplinare: "Alla scoperta della Danza Orientale: storia, arte e benessere psicofisico" Esibizione di Danza Orientale a cura di: ASD Danze Orientali Salerno con l'insegnante Claudia Soheir e ASD Eklettika con l'insegnante Rita Preziosi. Evento a cura del Consiglio delle Donne Comune di Ariano Irpino.
- SABATO 30 settembre: ore 17.00 #sportVILLAge Villa Comunale Attività sportive gratuite-esibizioni a cura di ASD Bushinkai Piano Inferiore Villa Comunale / ore 17.00-19.00 #sportVILLAge Villa Comunale Allenamento Funzionale con la BeFit Exclusive Wellness, adatto ad ogni tipo di età e condizione, presso il prato adiacente l'ingresso principale della Villa Comunale / ore 17.00 #danzaAriano Museo Civico e della Ceramica Lezioni di danza a cura di Centro Studi Danza di Roberta Musto e ASD New Dance School Arabesque di Anna Maria Tranfaglia / ore 20.30 Gala dello Sport Arianese presso Museo Civico e della Ceramica Saluti istituzionali: Comune di Ariano Irpino, Provincia di Avellino, Asl Avellino, Coni Avellino, Università del Sannio, Sport e Salute Regione Campania, Federazione Medico Sportiva Campania, CSEN Regione Campania. Presentazione delle Associazioni Sportive e riconoscimenti eccellenze sportive arianesi - modera Antonio Guarini.

Vi aspettiamo!

L'Arena

Torna «Ottobre in Rosa», decine di eventi nel segno della prevenzione

Un mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Come ogni anno, l'Azienda ULSS 9 Scaligera promuove un fitto calendario di appuntamenti organizzati in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Verona e Provincia e le associazioni AIRC, ANDOS, Cuore di Donna, La Cura sono io, LILT, Pink Darsena del Garda, Il sorriso di Beatrice e UISP.

20 settembre 2023

Ottobre in rosa Ulss9

Torna "Ottobre in rosa", il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Come ogni anno, l'Azienda ULSS 9 Scaligera promuove un fitto calendario di appuntamenti organizzati in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Verona e Provincia e le associazioni AIRC, ANDOS, Cuore di Donna, La Cura sono io, LILT, Pink Darsena del Garda, Il sorriso di Beatrice e **UISP**.

Durante tutto il mese si susseguiranno eventi scientifici, divulgativi e ludici, per sensibilizzare un numero sempre maggiore di donne sull'importanza della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando sugli stili di vita da adottare e sui controlli da effettuare.

Monumenti illuminati

Come da tradizione, verranno illuminati di rosa vari monumenti cittadini, a partire dall’Arena di Verona, domenica 1 ottobre, insieme al Castello di Villafranca. La Scalinata di Colognola ai Colli farà da apripista sabato 30 settembre, mentre il Torrione di Legnago si tingerà di rosa sabato 14 ottobre. Con Ottobre in Rosa torna anche “La vie en Rose”, circuito di camminate organizzate da Verona Sport Lab SSD e UISP Comitato Territoriale Verona APS, di concerto con la Direzione Sanitaria e la Breast Unit dell’ULSS 9 e con la collaborazione di associazioni no-profit della provincia, con l’intento di raccogliere fondi per acquistare materiali da donare agli ospedali veronesi e promuovere la sensibilizzazione alla prevenzione del tumore al seno.

Gli eventi

Le manifestazioni in programma sono:

- “La Corsa Rosa” il 24 settembre a Legnago,
- “La Rosa di Villafranca” il 1 ottobre,
- “La Corsa in Rosa” a Mozzecane l'8 ottobre,
- “La Vie en Rose” a Soave il 14 Ottobre,
- “Isola in Rosa” a Isola della Scala la mattina del 22 ottobre
- e “Un passo alla volta insieme” in programma il pomeriggio del 22 ottobre a Bardolino.

Incontri informativi

Largo spazio in questa edizione agli eventi informativi, con serate sul tema promosse da Comuni e Associazioni e incontri negli istituti scolastici superiori della provincia

scaligera. Nel calendario di ottobre in rosa rientrano anche due eventi scientifici rivolti agli specialisti:

- il “Corso regionale per radiologi di screening mammografico”, in programma il 5 e 6 ottobre all’ospedale di San Bonifacio,
- il corso “La donna operata al seno: nuove frontiere terapeutiche”, che si terrà il 16 ottobre a Legnago.
- il 7 ottobre a Minerbe è in programma la sfilata “Donne oltre il tumore”,
- dal 14 ottobre fino a fine mese, all’ospedale Magalini di Villafranca, sarà esposta la mostra fotografica “Amarsi”, a cura di Alessandro Vincenzi
- promossa da Pink Darsena del Garda, mentre a Legnago, dal 25 al 28 ottobre,
- nella Biblioteca Fioroni si potrà ammirare la mostra di quadri “Prevenzione e arte – Cura e sostegno” del chirurgo senologo Dr. Roberto Sandrini e del radiologo Dr. Andrea Zogno, a sostegno dell’Associazione Cuore di Donna. L’inaugurazione si terrà mercoledì 25, alle ore 19:30.

Il nastro rosa che unisce

Il calendario completo delle iniziative, in via di completamento, è disponibile sul [sito dell’ULSS 9 Scaligera](#). «Attraverso la formazione continua del personale che lavora in team multiprofessionali e multidisciplinari e l’aggiornamento tecnologico delle attrezzature, l’ULSS 9 garantisce un percorso di prevenzione, diagnosi e cura di altissima qualità - spiega il Direttore Sanitario dell’ULSS 9 Scaligera, Dr.ssa Denise Signorelli - Il nastro rosa che idealmente ci unisce nella lotta contro il tumore al seno passa anche attraverso l’umanità delle numerose associazioni che ci affiancano quotidianamente, accogliendo e supportando la donna nel suo percorso di cura dalla malattia».

Nel 2022 le mammografie eseguite nell'ambito dell'ULSS 9 Scaligera sono state 56.608, suddivise in 48.823 di screening per donne sopra i 50 anni e 7.785 di senologia clinica per donne sotto i 50 anni e con precise indicazioni cliniche. Gli interventi chirurgici alla mammella per tumore effettuati lo scorso anno negli ospedali dell'ULSS 9 sono stati 385.

MalpensaNews

Basket Uisp, conto alla rovescia con numeri strabilianti

Il movimento cestistico gestito da UISP Varese è pronto a ripartire | Vela, inizia la stagione dei corsi di Velagrande | "Matti per il calcio" si svela a Roma

NOTIZIARIO UISP del 20 settembre 2023

BASKET – Iscrizione chiuse con risultati strabilianti

Si sono chiuse le **iscrizioni ai campionati senior di pallacanestro** organizzati dalla Uisp Varese e la macchina organizzativa (composta da Bianchi Stefano, Favretto Lorenzo, Giacobbo Monica e Vagaggini Renato, oltre che da tutte le persone che lavorano in sede Uisp Varese) si prepara a partire per la sua diciannovesima stagione. Ed ora, il **30 settembre, scadrà il termine per iscrivere le squadre Under:** «Prevediamo grossi numeri come adesioni – dice Vagaggini – dalle 90 formazioni dello scorso anno, potremmo anche **arrivare a quota 100**». E il tutto a conferma del livello qualitativo dei campionati: lo scorso ben due squadre “under” di Varese divennero Campioni d'Italia di categoria.

A fine ottobre si attendono le iscrizioni per il minibasket, sia maschile che femminile. «Lo scorso anno si iscrissero ben 193 formazioni ai tutti i campionati di Varese – conclude Vagaggini – il sogno di **raggiungere quest’anno quota 200** non è un’utopia». Per seguire i tornei Uisp: <https://basketvarese.sportinthezone.it>.

VELA – Soffia un buon vento su VelaGranda: via alla stagione dei corsi

Non solo **vela**, ma anche tanto **divertimento**, voglia di condividere e di **stare insieme**. Forti di questi valori che caratterizzano Uisp, VelaGranda sabato scorso ha organizzato il tradizionale **party di inizio anno sportivo**. Un’occasione per ricordare qualche bella giornata estiva trascorsa con il vento in poppa e **pianificare la stagione autunno-inverno** che sarà, come tradizione, caratterizzata dai corsi di vela e promozione sportiva. Ma soprattutto, come ha ribadito **Pierluigi Mascetti**, presidente di VelaGranda, «il Club offre la possibilità di praticare lo sport della vela in tutte le stagioni».

Da qui l’invito di trovarsi come sempre **ogni martedì sera alle 21:00** nella sede di VelaGranda di via Amendola 11 a **Masnago** (Varese) per fare due chiacchiere, bere qualcosa insieme e mettersi d’accordo sulle prossime uscite. L’autunno arriva accompagnato da un vento favorevole per VelaGranda, associazione sportiva di avvicinamento alla vela che vuole rendere questo sport, spesso appannaggio di pochi, davvero per tutti. Alla festa hanno partecipato **anche Rita Di Toro, presidente Uisp Varese, e Roberto Daverio di “Malawi nel cuore”**, associazione che VelaGranda supporta nelle diverse iniziative.

GIORNATA DELL’ASSOCIAZIONISMO – Uisp lancia “Matti per il calcio”

Giovedì 28 settembre, a Roma, si terrà l’evento centrale della **Giornata dell’associazionismo** promossa dalla Consulta associazioni di promozione sociale del Forum nazionale del terzo settore. L’appuntamento è nell’Aula Magna della Facoltà di Architettura **dell’Università Roma Tre**, a Testaccio in Via Aldo Manuzio 68L, dalle 9.30 alle 16.30.

L’iniziativa dal titolo **“Siamo valore sociale. Il ruolo delle APS per la partecipazione e per una società inclusiva e sostenibile”** rappresenta la prima edizione di un appuntamento che diventerà costante negli anni.

All'evento parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, del terzo settore, studiosi e ricercatori, **tra cui il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, che interverrà nel panel pomeridiano, alle 14.40, su **terzo settore tra riforma e adempimenti**. In coincidenza con la Giornata nazionale, l'Uisp lancia **“Matti per il Calcio”**, rassegna nazionale dei Centri di salute mentale di tutta Italia, che si terrà a Rimini dal 28 al 30 settembre.

L'Arena

In via Santini ai blocchi di partenza la Festa dello sport

20 settembre 2023

Il Centro Polisportivo Avesani in via Santini 72 ospita sabato 23 settembre dalle 15 alle 18.30, la prima edizione della Festa dello Sport, organizzata dalla 2^a Circoscrizione con la **Uisp Verona**, presenti una ventina di società del territorio.

“La rete Città Sane mette in atto iniziative a favore del benessere fisico, psichico e sociale” dice la referente Annamaria Molino, lanciando un allarme: “Circa la metà delle persone dai 18 ai 70 anni non fa nessun tipo di attività fisica, fondamentale invece per ridurre il rischio delle cosiddette malattie croniche non trasmissibili, come la pressione alta, problemi al cuore, ai bronchi, diabete, obesità e cancro”.

“La Festa dello Sport - aggiunge la presidente della Circoscrizione 2^a Elisa Dalle Pezze - è un'opportunità per conoscere tutte le realtà che annualmente promuovendo lo sport. Ringraziamo la Croce Rossa Italiana presente con un'ambulanza, per garantire la sicurezza dell'evento, e il progetto Braccialetti di Edo per supportare

l'acquisto di un'ambulanza pediatrica. Grazie anche a Coldiretti Verona che metterà a disposizione per la merenda la Mela di Verona, prodotto d'eccellenza del territorio.”

Le realtà che hanno aderito: Associazione Culturale UniVerso, ASD Arcieri del Cangrande, ASD Il Nastro, ASD Horse Valley, US Avesa, Verona Sport Lab SSD, ASD Cadore, ASD Cerchio Rosso, ASD Pindemonte, Gruppo Marciatori Ca' di Cozzi, Sci Club Edelweiss, Polisportiva Dilettantistica Quinzano, ASD Keleuthos APS, ASD GSP Valpolicella Volleyball, Forus Italia SSD ARL, Verona City Handball, ASD Vaganova, CUS Verona, Artiskate ASD. L'iniziativa è stata presentata in sala Arazzi.

Anna Perlini

ROVIGO.NEWS

Ginnastica dolce, ripartiti i corsi a Gaiba

Da qualche anno il corso conta numerose iscrizioni, tutte al femminile, e rappresenta per la comunità un momento pomeridiano che coniuga relazioni e sport salutare

GAIBA (Rovigo) – È ripartito a Gaiba il corso di ginnastica dolce organizzato da **Uisp** provinciale di Rovigo in collaborazione con il Comune di Gaiba. Da qualche anno, infatti, il corso conta numerose iscrizioni, tutte al femminile, e rappresenta per la comunità un momento pomeridiano che coniuga relazioni e sport salutare.

“Ringrazio la Uisp di Rovigo e l’insegnante Roberto Pellerino per aver riattivato il corso di ginnastica dolce, in collaborazione con l’Amministrazione comunale di Gaiba, anche quest’anno. Con Uisp Rovigo il Comune di Gaiba ha avviato un percorso sportivo già nel 2010, a partire dai corsi di tennis fino al vigente progetto integrato che raccoglie sempre più appassionati sia di Gaiba che da fuori territorio comunale” afferma il vicesindaco di Gaiba **Asia Trambaioli**.

“Ringrazio anche tutte coloro che continuano ad aderire a questa iniziativa sportiva. Iniziativa che non solo contribuisce a mantenere uno stile di vita sano e attivo ma che incentiva relazioni sociali, comunitarie” conclude il vicesindaco. Il corso è attivo e aperto a tutti il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30 fino all'estate prossima ed è presente nella Sala Polivalente Diamer Corà del Centro Sportivo di Gaiba, Via De Gasperi 15.



OMCeO Venezia. Venezia in Salute tra appropriatezza e salute del pianeta

La manifestazione in programma il 23 e 24 settembre

«Le declinazioni più importanti di Venezia in Salute sono il coinvolgimento delle professioni sanitarie in un obiettivo comune e l'incontro con i cittadini in un contesto civico e sociale, cioè al di fuori delle mura degli ospedali e degli ambulatori». A dirlo il presidente dell'OMCeO lagunare e vicepresidente FNOMCeO **Giovanni Leoni**, presentando oggi, martedì 19 settembre, all'M9 la tredicesima edizione di Venezia in Salute (#VIS2023), in programma il prossimo fine settimana, sabato 23 e domenica 24, proprio nell'area del Museo del '900 di Mestre, diventato dall'anno scorso partner strategico dell'iniziativa.

Qualità e responsabilità delle cure per un futuro sostenibile il tema scelto per la due giorni organizzata dall'Ordine con la sua Fondazione Ars Medica, che può contare anche quest'anno sul sostegno e il patrocinio di tantissimi enti e Ordini: in primis la FNOMCeO e il Comune di Venezia, che fa rientrare la manifestazione nel suo circuito Città in Festa. «Quando si parla di attenzione alla salute – ha sottolineato **Laura Besio**, assessore comunale ai Servizi al cittadino e alle Politiche educative – bisogna ragionare su una rete, una rete che è evidente e palpabile proprio quando abbiamo queste due giornate di Venezia in Salute: una squadra grande fatta di soggetti pubblici, privati, di volontari. Il Comune di Venezia c'è per far sì che questa rete non sia lasciata a se stessa, ma sia sempre consolidata».

Una squadra che per l'edizione 2023 può contare anche sul sostegno di ENPAM – Piazza della Salute, delle due aziende sanitarie veneziane, Ulss 3 Serenissima e Ulss 4 Veneto Orientale, di OMS Città Sane, e poi ancora di OPI Venezia, Ordine TSRM e PSTRP di Venezia e Padova, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Venezia e Ordine Interprovinciale della Professione Ostetrica.

Come ormai da tradizione, Venezia in Salute si articolerà in due giornate: il sabato mattina sarà dedicato al convegno scientifico destinato a medici e odontoiatri, in programma all'Auditorium Cesare De Michelis dell'M9, che porterà in laguna anche relatori di caratura nazionale, come i medici Sandra Venero, Coordinatrice di Choosing Wisely Italia, e Antonio Bonaldi, Past President di Slow Medicine, e Silvia Colombo, di Ars Ambiente, esperta di riduzione degli sprechi.

Di grande concretezza, poi, per la vita professionale quotidiana dei colleghi le relazioni che saranno approfondite dai rappresentanti dell'Ordine: in primis proprio dai presidenti Leoni e Gasparini, ma anche dall'odontoiatra Gabriele Crivellenti, dal medico di famiglia Enrico Peterle e dal medico e psicoterapeuta Marco Ballico, tutti componenti dell'Ars Medica.

Dall'etica dell'agire medico al dialogo come cura per l'inappropriatezza, dalla pesante impronta ecologica

dei servizi sanitari alle sfide di sostenibilità per gli ambulatori medici e dentistici, dal contenimento della spesa sanitaria al rapporto di fiducia, da raddrizzare, tra medico e paziente saranno tantissimi i temi che saranno approfonditi con l'obiettivo, già avviato nell'edizione 2022, di coinvolgere di più i camici bianchi nel tessuto sociale, rendendoli più partecipi e consapevoli di una sfida, quella ambientale, che ormai riguarda tutti.

«I temi trattati – ha spiegato il presidente dell'Ars Medica **Gabriele Gasparini** – ci devono spingere a riflettere sulla possibilità di ridurre l'impronta ecologica sul pianeta anche da parte del mondo sanitario. Il nostro inquinamento deve essere quantificato e, dove possibile, ridotto. Saper scegliere le modalità di approccio alle malattie usando l'evidenza scientifica può essere una via che migliora la professione e aumenta la fiducia dei cittadini verso i sanitari».

«Il tema scelto quest'anno mi ha molto incuriosito – ha aggiunto **Mauro Filippi**, direttore generale dell'Ulss 4 Veneto Orientale – perché, è vero, la sanità ha impatti importanti, che stiamo cercando di limitare, ad esempio sotto il profilo energivoro, anche grazie ai fondi del PNRR. Ma noi oggi dobbiamo anche impegnarci ad insegnare alle persone, a partire dai più piccoli, ad avere un approccio consapevole alla salute affinché non diventino, domani, consumatori di sanità».

«Il taglio che ha Venezia in Salute quest'anno – ha sottolineato infine **Giovanni Carretta**, direttore sanitario dell'Ulss 3 Serenissima – è un'opportunità straordinaria, che non ha tanti precedenti. È un segnale di grande intelligenza e dimostra la capacità di alzare la testa e guardare il problema nel suo insieme. La qualità delle cure è importante e altrettanto lo sono gli esiti... Ma sappiamo anche che le risorse non sono infinite ed è fondamentale gestirle bene. Tutto ciò è sostenibilità».

La giornata della domenica sarà, invece, tutta dedicata ai cittadini e al loro incontro in piazza con gli enti e le associazioni che si occupano di salute nella Città Metropolitana di Venezia nei gazebo allestiti, fin dalla mattina, nel chiostro e nell'area intorno al Museo M9.

Sono una ventina le realtà – alcune presenti alla manifestazione davvero da molti anni – che hanno risposto presente anche nel 2023 all'appello lanciato dall'Ordine e dalla Fondazione Ars Medica, dai centri d'eccellenza alle strutture cliniche, al mondo del no profit, ai rappresentanti delle categorie mediche. In tanti saliranno sul palco allestito nel chiostro dell'M9 per presentare i loro progetti più innovativi e poi nei gazebo dispenseranno consigli di salute alla popolazione e organizzeranno, dove possibile, performance e attività di controllo.

«Uno degli obiettivi principali – ha ribadito **Maurizio Scassola**, vicepresidente dell'Ordine e ideatore della manifestazione – è quello di confrontarsi all'interno delle professioni sanitarie, creando occasioni di incontro e ascolto. E poi dobbiamo trovare strumenti nuovi di comunicazione per far capire ai cittadini che sono anche loro responsabili della domanda di salute. Ne va della sopravvivenza del servizio sanitario pubblico».

«Venezia in Salute – ha aggiunto **Marina Bottacin**, presidente di OPI Venezia – è un evento che tutti aspettano. Quest'anno sul palco di VIS porteremo i risultati di un questionario condotto tra i nostri iscritti per capire qual è la percezione della categoria rispetto a questo tema. In pochi giorni sono arrivate centinaia di risposte, soprattutto dai colleghi più giovani».

«Il nostro è un Ordine nuovo – ha concluso **Andrea Maschera**, presidente dell'Ordine TSRM PSTRP di Venezia e Padova – che coinvolge un grosso numero di professionisti, che intervengono in tanti aspetti della salute. Venezia in Salute di quest'anno rappresenta a pieno il compito degli Ordini professionali: innanzitutto la qualità delle cure e poi stare vicino alle persone, dar loro le informazioni corrette».

La giornata della domenica, però, sarà anche all'insegna del benessere e della festa grazie alla Happy Bike Run, una bicicletata attraverso i forti della Terraferma, organizzata in collaborazione con **UISP – Comitato di Venezia**, e all'animazione nel chiostro di M9 con **Musica Moderna** e con i **Cafè Sconcerto**, questi ultimi ormai storici amici di Venezia in Salute. Grande attesa in particolare per Quello che le donne dicono il concerto spettacolo finale di **Monica Zuccon**, a ingresso gratuito, dedicato alle donne e in

questa occasione particolare alla dottoressa **Barbara Capovani**, la psichiatra aggredita da un suo paziente a Pisa nell'aprile di quest'anno e poi morta per le ferite riportate.

«Venezia in Salute insomma – conclude il presidente Leoni – è un'occasione da non perdere, sia per i professionisti sanitari sia per i cittadini, per restare al passo con i tempi di una sanità in continua evoluzione anche nel nostro territorio».

A questo link il video sport promozionale di Venezia in Salute 2023, realizzato dal videomaker Enrico Arrighi: <https://youtu.be/QEPIMgUoQpw?si=0kplOUbQ2hY4HqAM>

Venezia in Salute 2023 (#VIS2023):

- è organizzata dall'OMCeO Venezia e Fondazione Ars Medica, in collaborazione con FNOMCeO, il Comune di Venezia, M9, Choosing Wisely Italy e Slow Medicine;
- patrocinati: Fondazione ENPAM – che fa rientrare #VIS2023 nel suo circuito Piazza della Salute – Ulss 3 Serenissima, Ulss 4 Veneto Orientale, Rete Italiana Città Sane OMS, OPI Venezia, Ordine TSRM – PSTRP Venezia e Padova, Ordine Farmacisti Provincia di Venezia, Ordine della Professione Ostetrica Interprovinciale (BL-PD-RO-TV-VE-VI);
- con la partecipazione di: ARC, ANDI Venezia, Associazione Diabetici Venezia e Mestre, Centro di Medicina, FIMMG Venezia, FIMP Venezia, Fondazione Banca degli Occhi, Geca Onlus, I Cinque Sensi, ISDE Italia, La Giornata Europea sulla Depressione, Lilt, Associazione Parkinsoniani Associati Mestre Venezia ODV, Poliambulatorio Fleming, Policlinico San Marco, Wall Street English, **UISP – Comitato di Venezia**.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Tutti in pista per l'inclusione

Atletica: disabili protagonisti sabato al campo scuola nel meeting regionale della Fisdire

21 settembre 2023

Una giornata dedicata alla Fisdire (Federazione italiana disabili intellettivi e relazionali).

Una nuova avventura per il sodalizio del patron Daniele Carmassi. Sabato prossimo, al campo scuola di via Oliveti, a Massa, avrà luogo il meeting regionale di atletica leggera Fisdire. L'obiettivo di questo incontro è quello di promuovere sul territorio provinciale e regionale l'atletica leggera della Fisdire, creando un momento di inclusione e spirito sportivo in cui gli atleti che scenderanno in campo mostreranno le proprie capacità,

esprimeranno la propria gioia e soprattutto sapranno regalare belle emozioni. Il meeting, indetto dall'Asd Afaph, presente coi i propri atleti a cui sicuramente saranno affiancati i portacolori dell'Atletica Borgo a Buggiano, gode del supporto del Comune di Massa, dell'Uisp, che ha messo a disposizione la struttura, del Csi per il gruppo giudici della Toscana, e della Tecnel Massa Italia.

Il ritrovo degli atleti è fissato per le ore 15 e il via alle gare (con orario a seguire) avverrà dalle 16. I partecipanti si cimenteranno in prove di salto in lungo da fermo, lancio del vortex e 50 metri piani. Ai nastri di partenza anche atleti apuani, alla prima prova in pista, che saranno supportati dal calore dei propri compagni di squadra. Un momento da non perdere e, anche se i numeri non saranno altisonanti, quello che conta è la voglia di mettersi in gioco di questi atleti che si ritroveranno per una giornata all'insegna dello sport e dell'amicizia.

In campo ci sarà il valido aiuto del delegato regionale della Fisdire, Gianluca Ghera, di Diego Vitale, presidente del Csi Massa Carrara e giudice, dello staff Afaph (con genitori e 'runnerini' come supporter) con i tecnici Jessica Nista e Vittoria Bertelloni (delegato regionale Fisdire atletica toscana) e dell'Uisp capitanata da Giorgio Berti. Le iscrizioni, per le squadre affiliate, saranno possibili via email all'indirizzo ms449@fidal.it o al numero 3313457218.



Sabato a “Le Prate” di Monticchio nuova tappa del Grande Slam Uisp organizzata dalle “Borgate Riunite Sermoneta”

Sabato 23 settembre l'Asd Borgate Riunite Sermoneta tornerà a proporre, in collaborazione con la Giunta comunale di Sermoneta, un appuntamento entrato ormai a far parte della storia del podismo provinciale e da sempre tappa fissa del Grande Slam Uisp. Si tratta della 37esima edizione del "Trofeo Madonna della Vittoria", gara sulla distanza di 10 chilometri abbinata al terzo "Memorial Gennaro Tedesco", indimenticato socio e corridore delle "Borgate". Il percorso, interamente pianeggiante, si svilupperà in due giri da cinque chilometri attraverso le località di Monticchio e Pontenuovo, con punti ristoro all'inizio e alla metà del circuito. Si partirà alle 18 dal Centro Sportivo "Le Prate", sede anche del raduno fissato a partire dalle 14. Lo scorso anno si impose tra le donne Maria Casciotti, con un tempo di 38'26", davanti a Luminita Lungu e a Simona Magrini. Per quanto riguarda gli uomini, Gabriele Carraroli la spuntò su Diego Papoccia e Pietro Carbotti. Anche stavolta l'organizzazione ha previsto ricche premiazioni per i protagonisti: per i primi tre e le prime tre della classifica generale, per i primi 5 di ogni categoria, con gustoso prosciutto per tutti i primi classificati e per le prime tre società col maggior numero di partecipanti. Previsti inoltre dei riconoscimenti riservati ai donatori Avis. La stessa Avis di Sermoneta ha poi collaborato attivamente per la realizzazione del "Memorial Marco Zaccheo", dedicato a un ragazzo prematuramente scomparso, ricordato per il suo particolare legame con i più piccoli. Come vuole la tradizione delle Borgate Riunite Sermoneta, anche quest'anno sarà regalata

un'importante ribalta ai bambini: dalle 15.45 alle 17.15 scatteranno le iscrizioni, completamente gratuite, per giovani atleti di età compresa tra i 5 e i 16 anni. Sul campo di Le Prate i ragazzi saranno impegnati dalle 17.30 in gare non competitive di velocità su diverse distanze, ma anche in una campestre con ostacoli e in un'esibizione di lancio del vortex. Ai primi 150 iscritti andranno una medaglia, uno zainetto, un cappellino e altri gadget. L'intera struttura di Monticchio sarà tappezzata sabato da eloquenti cartelli con la scritta "Fare Sport fa bene": è questo il messaggio che vorranno lanciare gli organizzatori, in perfetta sintonia con lo slogan dello "Sport per tutti" tanto caro all'Uisp.

Calcio Sono 87 le formazioni che da questo fine settimana si affrontano

Ricomincia la stagione della Uisp In campo per la coppa Edo Gori

AREZZO

Da questo fine settimana ricomincia la stagione 2023-2024 dei campionati Uisp. Come da tradizione, si parte dalle gare di coppa Edo Gori che, con la sua fase a girone stile Champions League, dà il via alle partite della stagione amatoriale in tutta la provincia di Arezzo. Sono ben 57 quest'anno le squadre iscritte che si affronteranno in gironi da 3 e 4, per tre week end, fino al 7 di ottobre. Dal 14 ottobre poi cominceranno i campionati veri e propri con 87 squadre ai nastri di partenza per una stagione di calcio amatoriale che si preannuncia spumeggiante come sempre. Grande soddisfazione per il comitato Uisp di Arezzo che anche quest'anno, nel calcio a 11, fa numeri da capogiro riuscendo ad avere squadre iscritte nei propri campionati da tutte e quattro le vallate andando anche ad attirare squadre limitrofe della provincia di Siena e Firenze. Il grande attaccamento delle società alla Uisp è stato confermato in pieno sabato scorso



Stella Azzurra
La squadra che in una sola stagione ha conquistato sia lo scudetto provinciale che la coppa Edo Gori

dove all'Hotel Etrusco, in occasione della presentazione dei gironi di campionato e coppa, gli sportivi hanno gremito la sala che ospitava l'evento. Lo scorso anno fu la Stella Azzurra la cannibale dell'annata conquistando, in una stagione sola, sia lo scudetto del titolo provinciale sia la Coppa Edo Gori. E dunque tutte le squadre sono pronte al via. Tantissime che, come ogni anno, confermano che il movimento del calcio amatoriale è tra i più seguiti sia in città che in provincia. E allora motori accesi, si parte.

A.G.

Corriere Romagna

Tennis, a Borello successo per i tornei Uisp

Venerdì scorso si sono svolte le finali del torneo di doppio maschile e doppio femminile dei tornei Uisp indetti dalla Borello Tennis Academy, che hanno visto iscritte rispettivamente 16 e 12 coppie.

Nel tabellone maschile il successo è andato alla coppia formata da Filippo Fellini e Maurizio Foschi che hanno battuto in finale Vito Gentile e Matteo Genghini per 6-2, 6-3. In quello femminile Elisa Fabbri con Barbara Salvi hanno avuto la meglio su Letizia Crociati e Clare Molari per 6-4, 3-6, 11-6. In precedenza si sono svolte anche le finali dei tornei B delle stesse categorie. Nel maschile successo per la coppia Diego Pieri e Federico Pieri, vincenti su Mirko Bellini e Samuele Visotti per 7-6, 6-3. Nel torneo femminile Vittoria Montalti ed Emma Ceccarelli si sono imposte su Francesca Fantini ed Arianna Ceccarelli con il punteggio di 6-3, 6-3. Nel frattempo prosegue il torneo di singolare maschile, ultima tappa di questa stagione torneistica della Borello Tennis Academy, iniziata a giugno quando, grazie al lavoro di tennisti amatoriali e volontari, ci si è rimessi in piedi un mese dopo circa i fatti dell'alluvione dello scorso 16 maggio, con un altrettanto partecipato torneo di doppio misto "La

partecipazione ai nostri eventi – spiega **il presidente del Circolo, Enrico Rossi** – organizzati da Vito Gentile, che ringrazio per l'impegno profuso, è stata il miglior riconoscimento possibile al difficile lavoro di ripristino dell'area sportiva, e il fatto che tanti tennisti e tenniste, anche da fuori comune (i partecipanti più lontani sono venuti da Lugo) hanno riempito i nostri eventi, ci gratifica tanto, e ci fa capire come il Tennis a Borello è sempre più una realtà apprezzata e conosciuta, e anche per i ragazzi è un'ottima occasione per conoscere questo sport per la prima volta con i nostri corsi estivi. Si spera, in vista anche dei lavori previsti di ripristino dell'area sportiva, di potere implementare le nostre attività per il futuro”.

PARMATODAY

Hasta Siempre Bagna, una marea di gente in Cittadella per la festa della musica:

Zerocalcare e Giancane acclamati da migliaia di persone

Migliaia di passi, decine di chilometri percorsi, discipline sportive, musica, dibattiti e artisti

Una marea meravigliosa ha riempito la Cittadella nel week-end del 16 e 17 settembre durante la Festa dello SportPerTutti. Organizzazione nelle mani di HSB – Hasta Siempre Bagna e **UISP Parma** che hanno regalato alla città di Parma un fine settimana incredibile grazie alla collaborazione con tantissime associazioni, volontari, sportivi, artisti, DJ, musicisti.

Il riepilogo della due giorni in Cittadella racconta di decine di laboratori sportivi organizzati con le associazioni e società sportive membri della famiglia UISP che sabato mattina hanno coinvolto 36 classi, mentre nel pomeriggio e in tutta la giornata di domenica hanno fatto divertire le appassionati e gli appassionati arrivati in Cittadella. Nota di colore e di grande effetto è l'ormai abituale spettacolo delle scuole di danza che ha portato 5 scuole e decine di ballerine e ballerini sulla pista da ballo.

Sabato alle 15.00 è iniziato il 7° Torneo Antirazzista “Matteo Bagnaresi” di calcio in cui HSB – Hasta Siempre Bagna, UISP e La Paz Antiracis Football Club si sono impegnati per raccontare di uno sport autogestito, popolare, democratico grazie alla partecipazione di numerose squadre e di giovani appassionati. Il torneo è proseguito anche domenica dalle ore 14.30 con il basket 3vs3 che ha visto una partecipazione record con decine di giovani appassionati. Sottofondo magico del torneo è stato gestito dalle artiste e gli artisti di PARMARAP.

Non solo sport in questa festa, ma anche l'impegno di due ospiti d'onore. Due artisti conosciuti, due volti noti tra coloro che credono e lottano per i diritti di tutt*, per coloro che vogliono costruire una società e un futuro migliori. Giancane ha regalato alla città un concerto coinvolgente e divertentissimo sabato sera, seguito dagli One Eat One, un gruppo musicale composto da persone cosiddette normodotate e persone con disabilità appassionate di musica elettronica. DJ Skawalker ha chiuso le danze.

ZeroCalcare, ospite attesissimo di domenica, ha portato in Cittadella migliaia di persone alle quali ha raccontato la sua visione rispetto a tematiche importanti che toccano anche la nostra città e la nostra vita. “La soddisfazione per questo evento è infinita. Conoscevamo bene il valore artistico di

Giancane e ZeroCalcare, siamo felici di aver trovato due nuovi amici e di avere incontrato due uomini di enorme spessore morale in grado di esprimere con semplicità e concretezza questioni urgenti che, troppo spesso, rimangono relegate

negli ultimi trafiletti dei quotidiani. Fare tutto questo insieme a tante associazioni e amici ha avuto un valore ancora maggiore. Il nostro ringraziamento va a UISP Parma, agli artisti e DJ che si sono susseguiti, alle squadre e ai giocatori che hanno partecipato numerosi al torneo, alla Rete Diritti in Casa, a Splinter Club, a La Paz Antirazzista, alla FIGC, alla

Rete Diritti in Casa, alla Fondazione “Matteo Bagnaresi”, a tutte e tutti coloro che hanno partecipato.” – Così HSB – Hasta Siempre Bagna racconta l’esperienza e l’organizzazione di questo evento così importante in ricordo di amici che condividevano e portavano alta la bandiera dei diritti per tutt*.

“UISP Parma è associazione di associazioni, senza il loro contributo nulla di tutto ciò che abbiamo vissuto sabato e domenica sarebbe stato possibile. Il mio grazie va a tutte e tutti loro. Trovo sempre essenziale e doveroso sottolineare come, lavorando insieme, sia possibile ottenere risultati incredibili come quello visto nei giorni scorsi. Migliaia di persone si sono riunite in Cittadella, hanno condiviso valori enormemente importanti e se anche solo 10 di queste persone sceglieranno di agire per costruire un mondo più coeso, un mondo in cui il rispetto dell’altro sta alla base della vita, allora tutti

avremo vinto. Il mio è un grazie enorme, quindi, a tutte e tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata, a HSB – Hasta Siempre Bagna per una collaborazione eccellente e a chiunque abbia contribuito a suo modo per la realizzazione di questa Festa.” – È il commento di UISP Parma al termine della celebrazione dei suoi 75 anni. La Festa dello SportPerTutti si realizza grazie al volontariato, con il patrocinio del Comune di Parma e il sostegno della Regione Emilia-Romagna.